



L'impronta del Credito Cooperativo sull'Italia

RAPPORTO 2023







Pubblicazione compensata
tramite un progetto
di forestazione internazionale

2023 | GWE-46-BHJ

Con il contributo di AzzeroCO₂,
questo Bilancio di Coerenza è ad impatto zero.
L'anidride carbonica prodotta è stata compensata
con un progetto di riforestazione in India.

L'impronta del Credito Cooperativo sull'Italia

RAPPORTO 2023

*Bilancio di Coerenza del Credito Cooperativo
Attività e dati al 31 dicembre 2022*



Ogni impronta lascia un segno.

Qual è il fine dell'impresa? Un premio Nobel per l'economia, Milton Friedman, rispose che l'unico obiettivo che un'impresa è chiamata a perseguire è la massimizzazione del profitto. Il resto viene di conseguenza.

Sono passati alcuni anni, non moltissimi però, e lo sguardo si è rovesciato. La teoria degli stakeholders (i portatori di interesse), la responsabilità sociale, la sostenibilità, hanno modificato profondamente la percezione sia all'interno sia all'esterno delle aziende.

Il Credito Cooperativo – che con l'articolo 2 degli Statuti di tutte le BCC, Casse Rurali e Casse Raiffeisen definisce in modo peculiare e originale il fine del proprio “fare banca” – si è trovato sulla frontiera della modernità e dell'innovazione. Perché da sempre, fin dalla prima Cassa Rurale di Loreggia del 1883, indica come obiettivo dell'azione il “miglioramento delle condizioni” dei Soci e delle comunità. E non soltanto il miglioramento economico (ma anche sociale, morale e culturale).

Oggi che la sostenibilità è non soltanto una sensibilità, ma un obiettivo assunto anche a livello normativo e l'impatto un tema universalmente riconosciuto come prioritario, la rilevanza della

rendicontazione è ulteriormente accresciuta. E, come evidenzia la *Corporate Sustainability Reporting Directive* entrata in vigore il 5 gennaio 2023, il *focus* con la “doppia materialità” non si ferma all'*outside-in*, ovvero all'impatto dei fattori ambientali e sociali sul business dell'impresa, ma si estende all'*inside-out*, ovvero all'impatto del business dell'impresa in termini ambientali, sociali e di governance.

A proposito di impatto, nella teoria esso viene definito da tre criteri: a) l'intenzionalità; b) l'addizionalità; c) la misurabilità.

L'intenzionalità di avere un impatto positivo, le nostre banche l'hanno scritta da sempre nei loro Statuti.

In queste pagine proviamo a documentare gli esiti della nostra azione che è intenzionale e addizionale, anche se non sempre agevolmente misurabile. È sempre più importante rendicontare l'impronta impressa dal nostro fare banca mutualistica per i nostri Soci e le nostre Comunità. Sapendo che tutte le impronte positive, anche le più piccole, sono generative.

Augusto dell'Erba

Presidente Federcasse

Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali

I numeri delle BCC-CR



226

BCC-CR

51,60%

DELLE BANCHE
OPERANTI
IN ITALIA



4.096

SPORTELLI

19,62%

DEGLI SPORTELLI
BANCARI ITALIANI



PRESENTI IN

2.532

COMUNI

33%

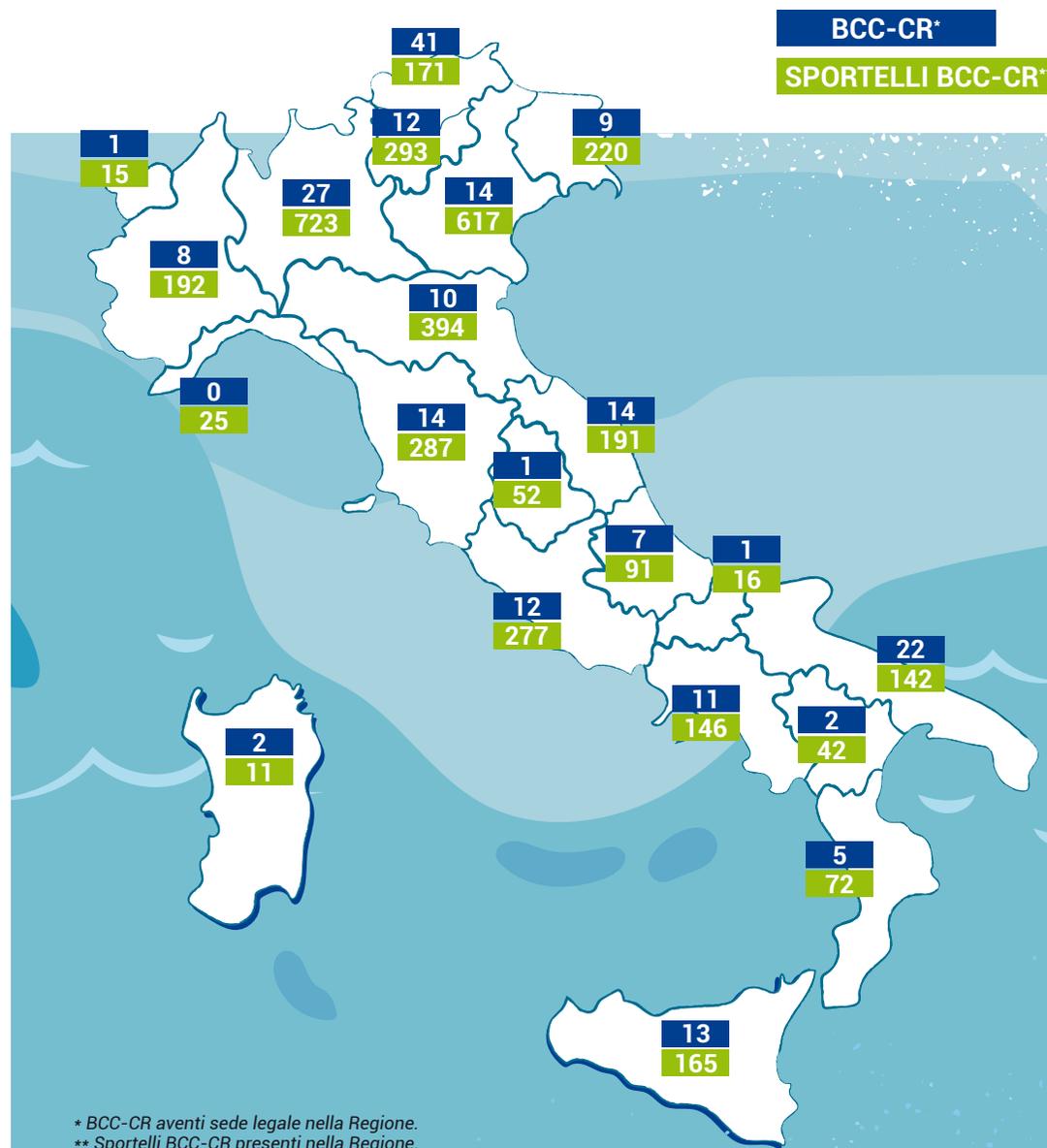
DEL TOTALE

E IN **102**

PROVINCE

93%

DEL TOTALE



* BCC-CR aventi sede legale nella Regione.
** Sportelli BCC-CR presenti nella Regione.

In **702** Comuni
le BCC-CR
rappresentano
l'unica presenza
bancaria.
L'86% di essi ha meno
di 5.000 abitanti.



1.403.879

SOCI E SOCIE

+2% SU BASE ANNUA

28.841



DIPENDENTI DELLE BCC-CR

+0,4% BCC-CR

-0,7% INDUSTRIA BANCARIA

36.545

**DIPENDENTI COMPLESSIVI
DEL CREDITO COOPERATIVO**

192 miliardi di euro

RACCOLTA DA CLIENTELA



+1%

BCC-CR

IN LINEA CON L'INDUSTRIA BANCARIA

141,6 miliardi di euro

IMPIEGHI

+1,8%

BCC-CR

+0,7%

INDUSTRIA BANCARIA



21,8 miliardi di euro

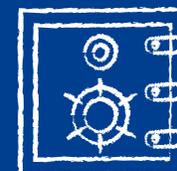
PATRIMONIO (CAPITALE E RISERVE)

+2,9%

BCC-CR

+1,7%

INDUSTRIA BANCARIA



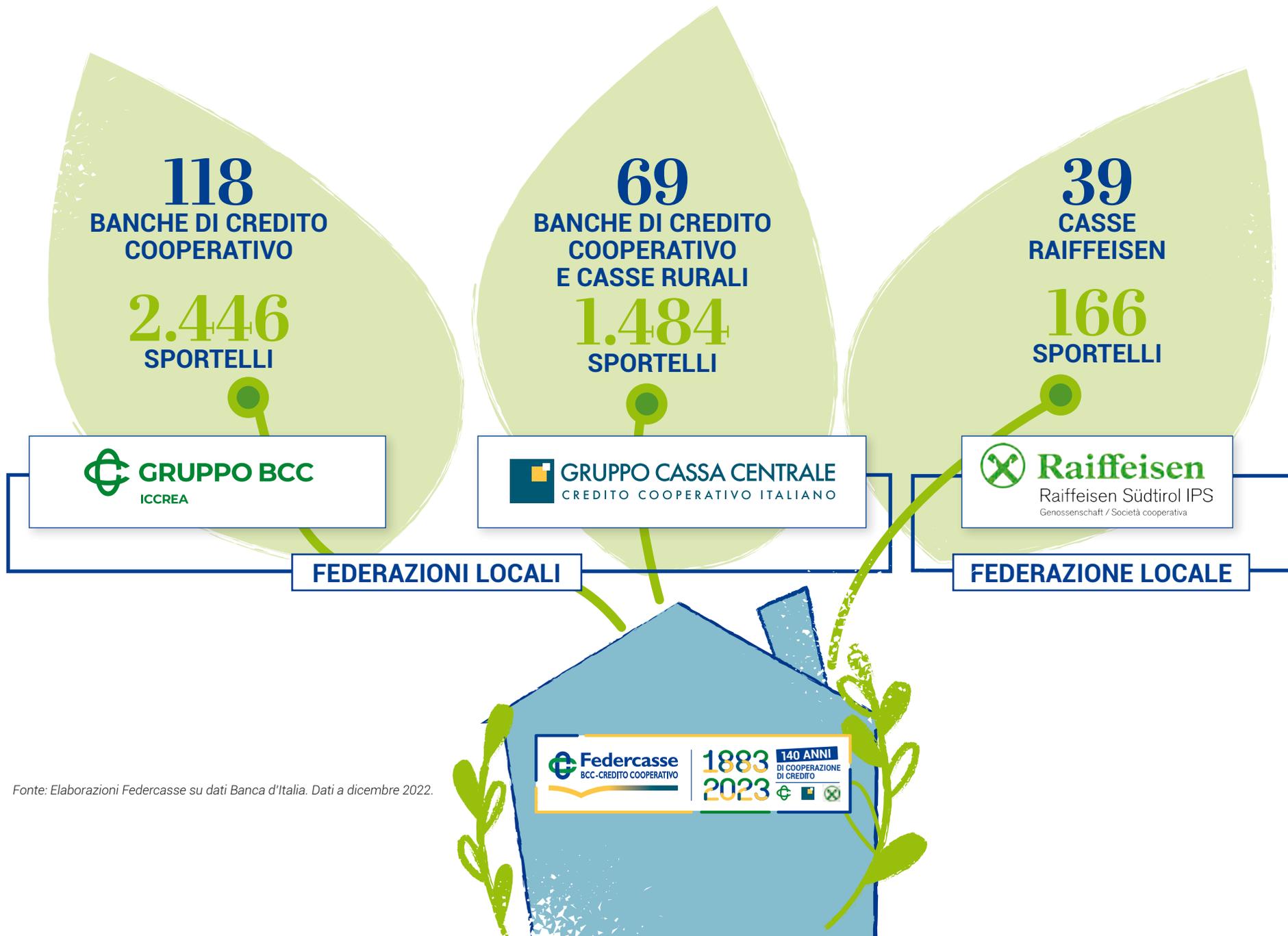
La struttura del Credito Cooperativo in Italia

Nel corso del 2019 sono nati il Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale (1 gennaio) e il Gruppo Bancario Cooperativo BCC Iccrea (4 marzo).

In coerenza con quanto stabilito dalla Riforma del Credito Cooperativo del 2016-2018 (L. 49/2016 e successive modificazioni), le Banche di Credito Cooperativo-Casse Rurali controllano, su base azionaria, il capitale della Capogruppo del Gruppo bancario cooperativo al quale hanno aderito. A sua volta, la Capogruppo controlla su base contrattuale e garantisce le singole BCC-CR azioniste dalle quali è a sua volta garantita.

Le Casse Raiffeisen hanno costituito un IPS (Schema di Protezione Istituzionale), autorizzato il 3 novembre 2020.

La rappresentanza associativa di Sistema è assicurata a livello nazionale da Federcasse, a cui aderiscono le Capogruppo dei Gruppi Bancari Cooperativi, BCC Banca Iccrea e Cassa Centrale Banca, e le BCC, Casse Rurali, Casse Raiffeisen per il tramite delle Federazioni territoriali di riferimento o direttamente.



Fonte: Elaborazioni Federacasse su dati Banca d'Italia. Dati a dicembre 2022.

I "beni comuni" del Credito Cooperativo



La capacità di auto-organizzazione nel Credito Cooperativo – soprattutto per mezzo di Federcasse – ha generato molti “beni comuni”: esperienze, strutture, competenze che rappresentano un valore economico, sociale e culturale condiviso, a beneficio di tutte le realtà della Categoria.

Fondazione
Tertio Millennio Ets



Giovani Soci
e Socie



Reti Nazionali
dei Gruppi Giovani Soci delle BCC-CR

iDEE
Associazione delle donne
del Credito Cooperativo



BCC Energia



Comipa



Creawelfare



Centro
di competenza
culturale-editoriale



- Biblioteca Nazionale
- Archivio Storico delle Banche Cooperative di Comunità
- ScuolaCooperativa
- Laboratorio d'Innovazione delle Banche Cooperative di Comunità

Centro di ricerca
sul Credito Cooperativo

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

CRCC

Centro di ricerca
sul Credito Cooperativo

Piattaforma web



La piattaforma che moltiplica le conoscenze

La rete delle relazioni

Il Credito Cooperativo aderisce e/o è partner di molte realtà, anche attraverso o con il coordinamento di Federcasse.

FEDERCASSE DA SEMPRE ASSOCIATA A

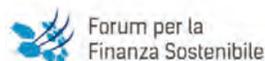


ALTRE ASSOCIAZIONI



PARTNERSHIP ISTITUZIONALI ATTRAVERSO FEDERCASSE

SVILUPPO SOSTENIBILE E FINANZA D'IMPATTO



ATENEI E SCUOLE



VALORIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ CIVILE E DEL TERZO SETTORE



INIZIATIVE





Festival Nazionale dell'Economia Civile

“In buona compagnia. Per cercare, ricostruire, fare pace”, quarta edizione, 16-18 settembre 2022

Nato dall'intuizione di Federcasse e realizzato grazie alla collaborazione tra Federcasse, Confcooperative, SEC-Scuola di Economia Civile, NeXt-Nuova Economia per Tutti, Federazione Toscana BCC e MUSE, il FNEC 2022 è stato un'occasione di confronto e dibattito aperto al pubblico sul tema del rafforzamento dei legami tra persone, organizzazioni e comunità e un momento di valorizzazione delle tante forme di economia e finanza civili presenti in Italia.

I risultati della quarta edizione

- 🎯 **2.334 partecipanti** in presenza e circa **7.000 on-line**.
- 🎯 **57.682 persone raggiunte** attraverso i canali social.
- 🎯 **73 relatori e relatrici** in presenza.

Nel corso del Festival sono state premiate le “buone pratiche” di Economia Civile selezionate nel corso di tutto l'anno attraverso bandi dedicati alle scuole, alle startup dei giovani, alle imprese, alle amministrazioni locali.



17 marzo 1861:
Vittorio Emanuele II
è proclamato
Re dell'Italia unita.

1861



Friedrich Wilhelm Raiffeisen
(1818-1888) fonda
in Germania la prima
cooperativa di credito.

1864



1883



Leone Wollemborg
(1859-1932) fonda
a Loreggia (PD) la prima
Cassa Rurale italiana.

Papa Leone XIII
promulga l'Enciclica
Rerum Novarum.

1891



Costituita a Brescia
la **Federazione Italiana
delle Casse Rurali
ed Artigiane** con funzioni
di rappresentanza e tutela
delle banche associate.
Livio Tovini è il primo
presidente.

1909



**Prima
Guerra
Mondiale.**

1914
1918

Marcia
su Roma.

1922



Massima espansione
delle Casse Rurali;
3.540 attive, poi
ridotti a causa
dell'avversione
del regime fascista.

1922

Grande
Depressione.

1929
1939

Nasce l'Ente
Nazionale delle
Casse Rurali
Agrarie ed Enti
Ausiliari (**Encra**).

1936



Varata la
prima legge
bancaria
organica.

1936

1937

Emanato il
testo Unico
delle Casse
Rurali ed
Artigiane
(**Tucra**).

1939
1945

**Seconda
Guerra
Mondiale.**
1940: l'Italia
entra in guerra.

1945

1 italiano su 2
è sottanutrito.

1946



2 giugno 1946:
prime elezioni
democratiche in Italia,
a cui partecipano
anche le **donne**.
Viene scelta, tramite
referendum,
la Repubblica.

1946
1948

Emigrano
673 mila
italiani.

Fonte: Conoscere il Credito Cooperativo,
Eera Edizioni, 2023;
<https://italiani.coop/speciale-italiano-del-secolo/>

- Gli italiani sono **34** milioni;
- **1** su **2** è analfabeta;
- **1** su **5** è denutrito;
- **62%** sono contadini;
- **3** famiglie su **10** composte da **6** persone o più;
- il **65%** è under **34**;
- a scuola c'è un professore ogni **41** alunni;
- PIL pro capite annuo corrisponde a **1.600 euro** odierni.

Avvio del Piano per la ripresa europea (**Piano Marshall**). Nel 1947 inizia il periodo della Guerra Fredda.

1947



L'Italia è uno dei 6 paesi fondatori della CECA, che nel 1957 diventa **CEE**.

1952



Stipula del **primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** (CCNL) per dipendenti delle Casse Rurali e degli Enti ausiliari.

1950

Ricostituzione della Federazione Italiana delle Casse Rurali ed Artigiane.



1959

1961

Progressiva costituzione delle prime **Federazioni Locali** delle Casse Rurali ed Artigiane.

1960

- **Paniere ISTAT** composto da 256 beni; entrano trucchi, dischi, "I promessi Sposi";
- crescita PIL **+6%** annuo;
- **55%** degli italiani è **under34**;
- venduti **741 mila** biglietti del cinema;
- **2,5 milioni** di autovetture circolanti.

1963

Nasce **Iccrea, l'Istituto Centrale delle Casse Rurali ed Artigiane**. Enzo Badioli è il primo presidente.



1968

- Gli italiani sono **53 milioni**;
- consumi pro-capite degli italiani pari a **490 euro** al mese.

Strage di Piazza Fontana.

1969



Costituzione della European Association of **Co-operative Banks (EACB)**. Federcasce è tra i soci fondatori.



1970

1971

- **44%** degli occupati lavora nell'industria;
- **97%** ha l'acqua potabile in casa;
- **18.7 milioni** di persone usano l'aereo.

Scoppia la **crisi petrolifera** con conseguenze su inflazione, produzione e disoccupazione. Avvio dell'Austerità.

1973



Costituzione della Centrale Altoatesina Raiffeisen, che nel 1994 cambierà nome in **Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige**.

1973
1982

- **+17%** inflazione annua;
- **+2%** crescita consumi annua.

1974 - 1978

Nasce la **Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine**.

Creazione del **Fondo Centrale di Garanzia**, iniziativa volontaria di "protezione" tra le Casse Rurali ed Artigiane e, indirettamente, dei loro depositanti, incardinata presso Iccrea.

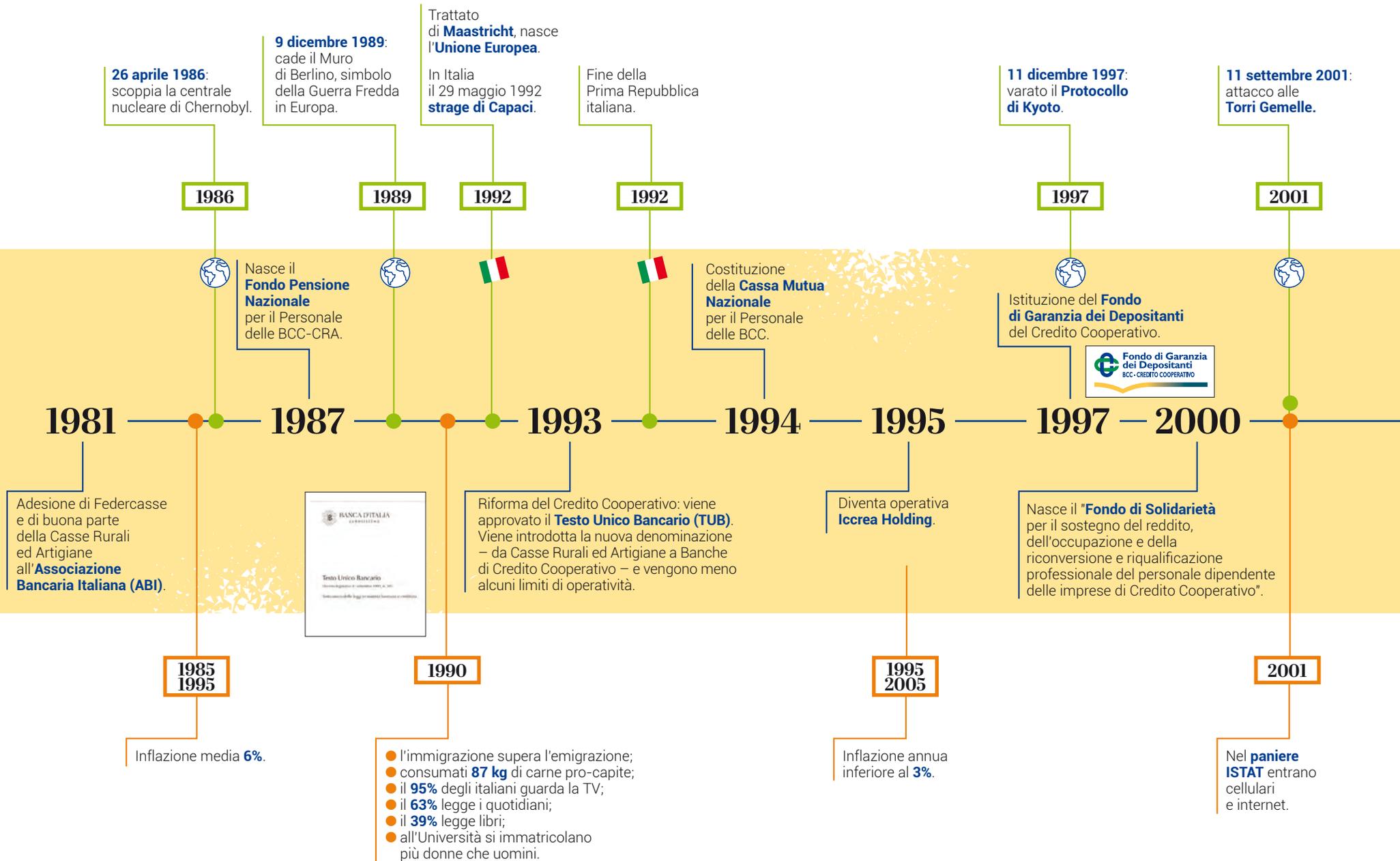
1980

- **Paniere ISTAT** composto da 543 beni; entrano radio e TV portatile, videogame, jeans e computer.

16 marzo 1978: rapimento di **Aldo Moro**. Verrà ucciso dopo 55 giorni di prigionia il 9 maggio 1978.

1978







1 gennaio 2002: entra in circolazione l'**Euro**.

"Grande Recessione".

5 dicembre 2013: muore **Nelson Mandela**, primo presidente del Sud Africa democratico.

Papa Francesco promulga l'Enciclica *Laudato Si'*.

11 marzo 2020: ufficializzata la **Pandemia Covid-19**.

21 luglio 2020: approvato il **Next Generation EU**.

24 febbraio 2022: la Russia invade l'Ucraina.

2002

2007
2013

2015

2020

2022

Viene istituita la **revisione cooperativa** sulle BCC (D.lgs. 220/2002).

Banca d'Italia approva lo **Statuto del Fondo di Garanzia Istituzionale** (IPS) del Credito Cooperativo. Costituzione dell'**Alleanza delle Cooperative Italiane** (ACI).

Terza Riforma delle BCC. Legge 49/2016. Nasce il **Fondo Temporaneo** del Credito Cooperativo.

Nascono il **Gruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano** e il **Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea**, oggi **Gruppo BCC Iccrea**.

2002

2004

2011

2015

2016

2017

2019

2020

Costituzione del **Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti** del Credito Cooperativo (FGO).

Il Governo avvia il **percorso di Riforma** del Credito Cooperativo.

Inizia l'iter per la costituzione dei **Gruppi Bancari Cooperativi Iccrea** e **Cassa Centrale**.

Approvato il **nuovo Statuto** di Federcasse.



2010

2013

2015

2017

2020

2022

- il **67%** degli occupati lavora nei servizi;
- **59%** degli italiani è in sovrappeso;
- **5%** delle famiglie sottonutrite;
- **3*1000** mortalità infantile;
- **+50%** ha un PC e una connessione;
- **1** famiglia su **2** è composta da 2 o 3 persone;
- **7,8%** divorziati.

Maggiore **calo dei consumi** dal secondo dopoguerra.

Primo anno di **decrescita della popolazione**; gli italiani sono **60,7 milioni** (-130 mila rispetto al 2014). Aspettativa di vita **83 anni**.

Nel **paniere ISTAT** entra il tatuaggio.

Caduta del PIL dell'**8,9%**.

In Italia risiedono **58.983.122** persone, il **48,7%** sono uomini, il **51,3%** sono donne e l'**8,8%** sono persone con cittadinanza straniera.

Le banche mutualistiche

...nel Medioevo più innovativo

“La modalità di scambio è quasi fondata sulla legge di natura: fai all'altro quello che vorresti fosse fatto a te”.

“In un paese indigente di mercanti, un buon legislatore dovrebbe attrarre mercanti, anche pagandoli molto, e trovare il sostentamento necessario”.



Giovanni Duns Scoto (1265/1266-1308). Francescano, scozzese, magister a Oxford, Cambridge, Parigi e Colonia. Si occupò anche di economia, affermando che lo scambio economico è uno strumento da mettere a servizio anche dei poveri.

...nell'Umanesimo più moderno

“La moneta è un bene della comunità”.



Francesc Eiximenis (1330-1409). Francescano, catalano, magister a Oxford, Parigi e Tolosa. Si dedicò, tra le altre cose, allo studio di economia e diritto, ritenendo urgente la creazione di istituti di credito civili a favore dei poveri.

...nel Rinascimento più solidale

A partire dal XV secolo, grazie ai Francescani, si diffondono in Italia centrale:

- **Monti di Pietà**, enti mutualistici che concedevano prestiti di importo anche minimo, a miti condizioni, con garanzia di ripeto su cose mobili.
- **Monti frumentari**, enti mutualistici che prestavano ai contadini più poveri il grano per la semina con un minimo interesse sulle derrate prestate.
- **Monti dotali**, enti mutualistici per ragazze prive di dote, che non avrebbero potuto sposarsi.



Il Palazzo del Monte frumentario ad Assisi.

...nell'Illuminismo più creativo

“Fatigate per il vostro interesse; niuno uomo potrebbe operare altrimenti, che per la sua felicità; sarebbe un uomo meno uomo: ma non vogliate fare l'altrui miseria; e se potete, e quanto potete, studiatevi di far gli altri felici. Quanto più si opera per interesse, tanto più, purché non si sia pazzi, si debbesser virtuosi. È legge dell'universo che non si può far la nostra felicità senza far quella degli altri”.



Antonio Genovesi (1713-1769). Filosofo ed economista napoletano, è considerato il padre dell'Economia Civile. Al centro del suo pensiero economico, la fiducia, la mutualità, il bene comune e la felicità pubblica.

affondano le proprie radici...

...nell'Insegnamento sociale cristiano più pragmatico

"... le Associazioni Casse di Prestito sono uno strumento validissimo per migliorare la condizione economica e sociale sia delle singole famiglie operose e diligenti sia dell'intera popolazione, naturalmente solo in casi in cui la popolazione non lesina gli sforzi necessari".



Friedrich W. Raiffeisen (1818-1888).

Politico tedesco, considerato il padre della cooperazione di credito. Fondò l'Associazione Casse di Prestito per concedere prestiti di denaro ai soci bisognosi, per sostenere l'educazione dei bambini abbandonati, il reinserimento degli ex detenuti e l'occupazione di chi non aveva lavoro.



Papa Leone XIII con l'Enciclica Rerum Novarum del 1891 pone le basi della dottrina sociale della Chiesa.

...nella contemporaneità

"Se l'amore è intelligente, sa trovare anche i modi per operare secondo una previdente e giusta convenienza, come indicano, in maniera significativa, molte esperienze nel campo della cooperazione di credito".



Papa Benedetto XVI (1927-2022).

Joseph Ratzinger nell'enciclica "Caritas in veritate", promulgata il 29 giugno 2009, cita espressamente la cooperazione di credito.

"Occorre rimarcare che nel compito di produrre in modo sano del valore aggiunto all'interno dei mercati, una singolare funzione è realizzata dalla cooperazione".

"Oeconomicae et pecuniariae quaestiones", della Congregazione per la Dottrina della Fede insieme con il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrato (2018).

"La BCC può essere il nucleo intorno a cui si costruisce una grande rete per far nascere imprese che diano occupazione [...] per dare l'opportunità che ogni uomo e ogni donna abbiano quella dignità che dà il lavoro".



Papa Francesco (1936).

In occasione dell'udienza al personale della BCC di Roma del 2015, ha parlato di cooperazione applicata al credito.

LOREGGIA, LA PRIMA CASSA RURALE IN ITALIA



"La Cassa Rurale sa veramente conseguire i fini che si propone: pareggiare nel credito ai grandi gl'imprenditori più minuti; stimolare le energie morali assopite, ridestando negli animi avviliti la speranza, richiamando forze latenti alla vita".



Leone Wollemborg (1859-1932)

A ventiquattro anni fondò a Loreggia, nel 1883, la prima Cassa Rurale italiana prendendo a riferimento le Casse Rurali tedesche di Raiffeisen. La Cassa nacque per combattere la miseria e l'usura, fornendo credito ai piccoli proprietari terrieri e agli affittuari, attraverso un sistema mutualistico di auto-aiuto e la responsabilità illimitata tra i soci. Principio cardine era la fiducia tra i membri della Cassa, e lo spirito di unione per il bene comune. Politico padovano fu Ministro e Senatore del Regno d'Italia.

La funzione economica

L'articolo 2 dello Statuto delle BCC-CR

Nello Statuto di tutte le BCC-CR italiane, l'art. 2 indica gli obiettivi e le finalità imprenditoriali tipiche delle banche mutualistiche di comunità.

Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi dell'insegnamento sociale cristiano ed ai principi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il **miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche** degli stessi, e promuovendo lo **sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio** ed alla **previdenza**, nonché la **coesione sociale** e la **crescita responsabile e sostenibile** del territorio nel quale opera. La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il **bene comune**. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la *Carta dei Valori del Credito Cooperativo* e a rendere effettive forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci.

Articolo 2 dello Statuto-tipo delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Casse Raiffeisen in vigore dal 2005

Almeno 6 degli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 del 2015 sono presenti da diversi decenni nell'art. 2.

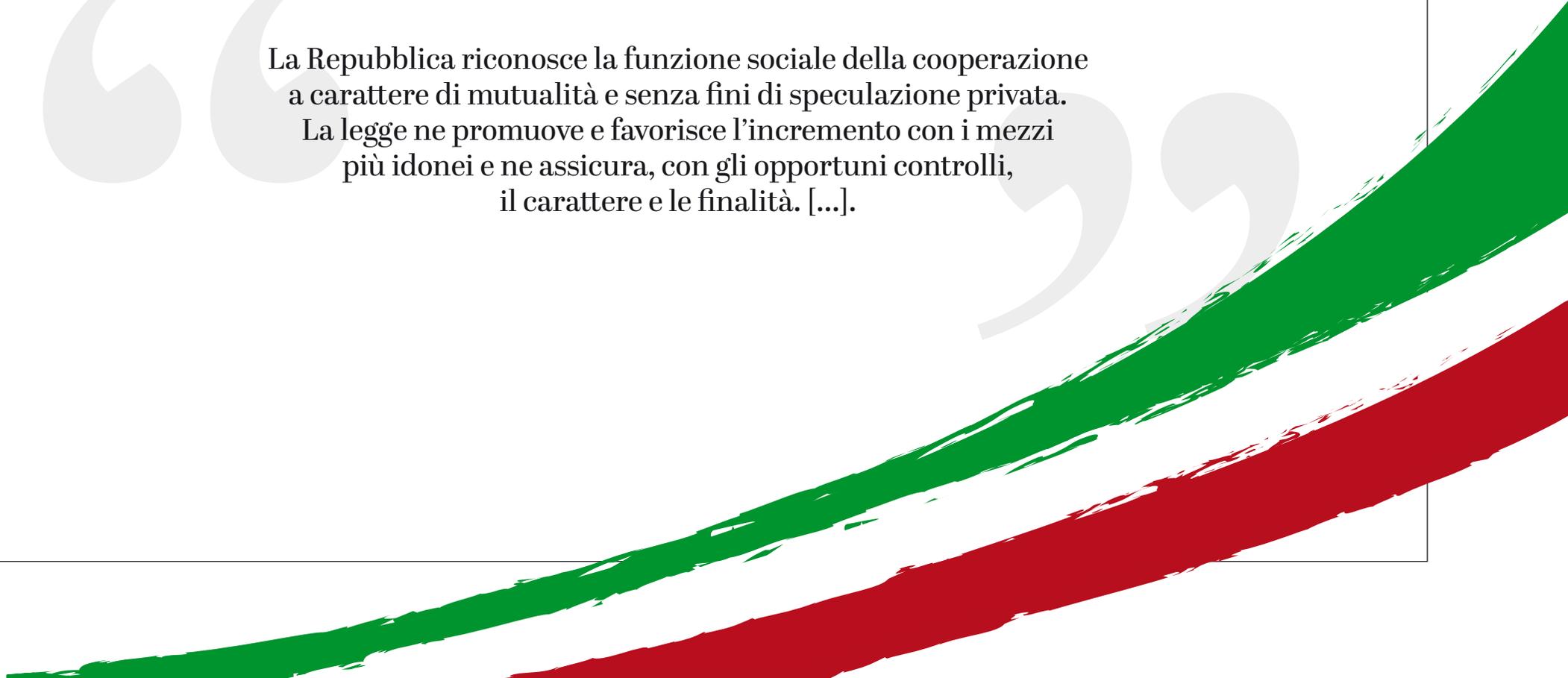


e sociale delle BCC-CR

L'articolo 45 della Costituzione

La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata.

La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità. [...].





La Carta dei Valori del Credito Cooperativo

Approvata nel XII Convegno Nazionale del Credito Cooperativo, Riva del Garda, 12 dicembre 1999

1 PRIMATO E CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori – per valorizzarlo stabilmente.



2 L'IMPEGNO

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e “fabbricare” fiducia. Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci e clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale.



3 AUTONOMIA

L'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel “sistema” del Credito Cooperativo.



4 PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Il Credito Cooperativo promuove la partecipazione al proprio interno e in particolare quella dei soci alla vita della cooperativa. Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.



5 COOPERAZIONE

Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a soci e clienti.



6 UTILITÀ, SERVIZIO E BENEFICI



Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo. Esso è altresì testimonianza di capacità imprenditoriale e misura dell'efficienza organizzativa, nonché condizione indispensabile per l'autofinanziamento e lo sviluppo della singola banca cooperativa. Il Credito Cooperativo continuerà a destinare tale utile al rafforzamento delle riserve – in misura almeno pari a quella indicata dalla legge – e ad altre attività di utilità sociale condivise dai soci. Il patrimonio accumulato è un bene prezioso da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell'interesse delle generazioni future. I soci del Credito Cooperativo possono, con le modalità più opportune, ottenere benefici in proporzione all'attività finanziaria singolarmente svolta con la propria banca cooperativa.

7 PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE



Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

8 FORMAZIONE PERMANENTE



Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali.

9 SOCI



I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i soci credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo.

10 AMMINISTRATORI



Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente.

11 DIPENDENTI



I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano.

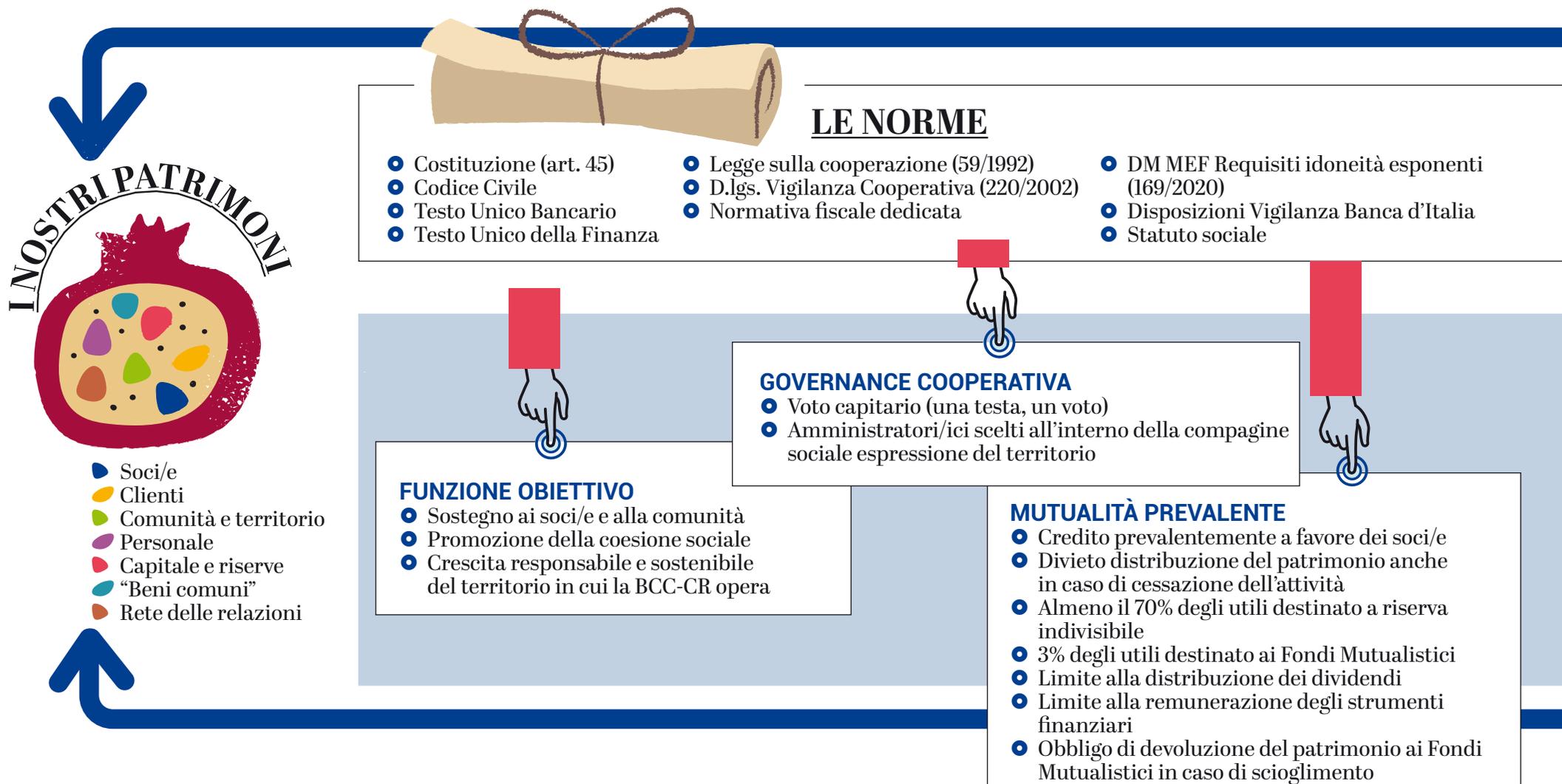
12 GIOVANI*



Il Credito Cooperativo crede nei giovani e valorizza la loro partecipazione attiva nel suo percorso di innovazione. Attraverso un confronto costante, si impegna a collaborare con loro, sostenendoli nella diffusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito.

* Articolo introdotto nel XIV Congresso Nazionale del Credito Cooperativo, 2011.

Elementi caratterizzanti il Credito Cooperativo



GRUPPI BANCARI COOPERATIVI

- Capitale detenuto dalle BCC-CR
- Capogruppo: azione di direzione e coordinamento sulle BCC-CR

DUPLICE VIGILANZA

- Vigilanza bancaria
- Vigilanza cooperativa

LA FINANZA GEO-CIRCOLARE

BASE SOCIALE

100% dei soci e delle socie appartenenti al territorio

LOCALISMO

Almeno il **95%** degli impieghi sul territorio

SOLIDITÀ

Almeno il **70%** degli utili destinati a riserva indivisibile

MUTUALITÀ PREVALENTE

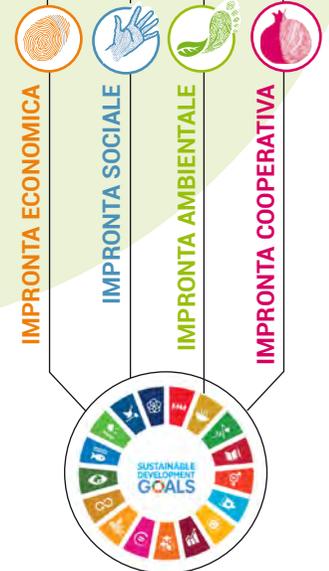
Almeno il **50%** del credito ai soci/e

SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE

3% degli utili ai Fondi mutualistici

VALORE GENERATO

- Presidio territoriale
- Unica presenza bancaria in centinaia di Comuni (soprattutto minori)
- Un terzo degli sportelli in "Aree Interne"
- Banca di relazione e di prossimità
- Per l'economia reale dei territori
- Supporto a famiglie, micro e PMI e Associazioni
- Riduzione delle disuguaglianze di reddito
- Inclusione
- Sostenibilità ambientale e sociale
- Stabilità nel lungo periodo
- Patrimonio inter-generazionale
- Creazione di "capitale sociale"
- Impulso alla generatività comunitaria



La specificità

	BCC
SOCI	Requisiti di territorialità
SCELTA AMMINISTRATORI	Fra i Soci e le Socie
PARTECIPAZIONE DETENIBILE (VALORE MASSIMO)	100 mila euro
DIRITTO DI VOTO	Una testa, un voto. Ogni Socio/a ha lo stesso "peso"
DESTINAZIONE PRIORITARIA DELL'UTILE	Per la stabilità, i territori e le comunità
DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	Con puntuali e rilevanti limitazioni
VINCOLI ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE	Almeno il 70% a riserva indivisibile e il 3% ai fondi mutualistici
EROGAZIONE DEL CREDITO	Prevalentemente ai Soci/e e almeno per il 95% nel territorio di competenza
VIGILANZA	BCE e Banca d'Italia, Ministero delle Imprese e del Made in Italy



del modello BCC

Banche Popolari

Nessun requisito territorialità

Anche fra i non Soci/e

1 per cento del capitale sociale (con deroghe)

Una testa (Socio/a) un voto

Per i Soci/e-Azionisti/e

Senza limitazioni

Almeno il 10% a riserva indivisibile

Senza limitazioni

BCE e Banca d'Italia

Banche spa

Nessun requisito di territorialità

Anche fra i non Azionisti/e

Senza limiti particolari

Un'azione un voto

Per gli Azionisti/e

Senza limitazioni

Almeno il 5% a riserva indivisibile
(fino a costituzione 20%)

Senza limitazioni

BCE e Banca d'Italia

La riconosciuta funzione delle banche mutualistiche | 1

Sono sempre più numerose le evidenze scientifiche che riconoscono la funzione delle banche mutualistiche e il loro ruolo attivo nel promuovere la crescita economica e nel sostenere l'occupazione, favorendo la coesione sociale e la riduzione delle disuguaglianze.

1

DISUGUAGLIANZA DI REDDITO E CRESCITA ECONOMICA

**"GENERA UNA CRESCITA ECONOMICA SIGNIFICATIVA
(E ADDIZIONALE RISPETTO A QUELLA DI ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE)
IN TERMINI DI REDDITO E OCCUPAZIONE"**

Coccoresse P. e Shaffer S., "Cooperative banks and local economic growth", *Regional Studies*, Vol. 55, 2021

**"RIDUCE LE DISUGUAGLIANZE DI REDDITO
ACCRESCENDO LE OPPORTUNITÀ ANCHE PER CHI PARTE MENO AVVANTAGGIATO"**

Minetti R., Murro P., Peruzzi V., "Not all banks are equal: cooperative banking and income inequality", *Economic Enquiry*, 2020
Khafagy A., *The Economics of financial cooperatives*, Routledge, 2020

2

PROSSIMITÀ E CREDITO DI RELAZIONE

**"PRODUCE UN MINORE DETERIORAMENTO DEL CREDITO,
RIDUCENDO COSÌ LA PERDITA DI RISORSE FINANZIARIE ED ENERGIE IMPRENDITORIALI"**

Fiordelisi et al., "The Beauty of Being Involved: The Case of Cooperative Banks", *British Journal of Management*, December 2022

**"SOSTIENE LE PMI NELLA DINAMIZZAZIONE DEL LORO MODELLO DI BUSINESS
E NELLA RICERCA DI MERCATI DI ESPORTAZIONE"**

Rapporto MET 2022, *Le imprese dopo la pandemia*, Ecra, 2022

Agostino M., Errico L., Rondinella S., Trivieri F., "Do cooperative banks matter for new business creation?", *Annals of Public and Cooperative Economics* 2021, 1-39

"ACCRESCE LA STABILITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO"

Pacelli V., Pampurini F., Quaranta A.G., *Too useful to fail. Il ruolo delle banche cooperative come mitigatrici del rischio sistemico*, Ecra, 2022

Hesse H., Čihák M., "Cooperative banks and financial stability", *IMF Working Paper*, January 2007

La riconosciuta funzione delle banche mutualistiche | 2

"NON RIDUCE IL CREDITO IN SITUAZIONI DI INCERTEZZA"

Dal punto di vista di un'azienda, la vicinanza geografica è una copertura di gran lunga migliore contro gli shock da incertezza rispetto a un solido record di credito.

Alessandri P., Bottero M., "Bank lending in uncertain times", *Temi di Discussione Banca d'Italia*, n. 1109, aprile 2017

"SOSTIENE LE IMPRESE ANCHE NELLE FASI DI CRISI ECONOMICA"

Barboni G., Rossi C., "Does your neighbour know you better? The supportive role of local banks in the financial crisis", *Journal of Banking & Finance*, 106, 2019

Banca d'Italia, *Questioni di Economia e Finanza Banca d'Italia*, n. 264, marzo 2015, e n. 324, marzo 2016

"FINANZIA UNA QUOTA IMPORTANTE DI STARTUP"

Oltre il 20 per cento delle startup innovative garantite dal Fondo di Garanzia delle PMI si rivolgono alle BCC.

Ministero dello Sviluppo Economico, ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy

3

INTENSITÀ MUTUALISTICA...OLTRE LA NORMA

"FATTORE PROPULSIVO ALLO SVILUPPO DEL CAPITALE SOCIALE, STIMOLANO FIDUCIA E MECCANISMI DI RECIPROCIÀ".

Rossignoli D., Valentina R., in Mazzilis M. C. (a cura di), *Capitale sociale e generatività comunitaria. La spinta delle Banche di Credito Cooperativo*, Ecra, 2023

**"INTENZIONALITÀ NORMATIVA E STRATEGICA
DI INCIDERE POSITIVAMENTE SULLE CONDIZIONI DI VITA DEI PROPRI SOCI, CLIENTI E TERRITORI,
CONTRIBUISCONO A DIFFONDERE LA GENERATIVITÀ NELLE COMUNITÀ (RETI FIDUCIARIE E COLLABORATIVE)"**

Bobbio E., Magliani M., Semplici. L., in Mazzilis M. C. (a cura di), *Capitale sociale e generatività comunitaria. La spinta delle Banche di Credito Cooperativo*, Ecra, 2023

**"CONTRIBUISCONO ALLO SVILUPPO ECONOMICO
DELLE PROVINCE ITALIANE ALL'AUMENTARE DELL'INTENSITÀ MUTUALISTICA".**

Mazzilis M. C., *Essere banca di relazione nella buona e nella cattiva sorte*, Ecra, 2023

La riconosciuta funzione delle banche mutualistiche | 3

INTENSITÀ MUTUALISTICA...OLTRE LA NORMA

"LA NATURA E LA FINALITÀ MUTUALISTICA RAFFORZANO LA QUALITÀ DEL CREDITO E LA SOLIDITÀ DELLE BCC".

Mazzilis M. C., *Essere banca di relazione nella buona e nella cattiva sorte*, Ecra, 2023

PRESIDIA I COMUNI DELLE AREE INTERNE

Il 31% degli sportelli BCC è collocato in "Aree Interne".

FACILITA L'ACCESSO AL CREDITO, CON EROGAZIONI A MEDIO-LUNGO TERMINE E RIDUCE L'INDEBITAMENTO DA ALTRE FONTI INFORMALI

Beccalli et. al., *La prossimità delle BCC facilita l'accesso al credito delle piccole imprese?*, 2022

"CANALIZZA CAPILLARMENTE LE MISURE DI POLITICA ECONOMICA IN CASO DI CRISI. ANCHE NELLA PANDEMIA"

Visco I., Angelini P., Banca d'Italia, 2022

MINIMIZZA LA CONFLITTUALITÀ CON LA CLIENTELA, SINTOMO DI CORRETTEZZA NELLE RELAZIONI E NELLA GESTIONE DELLA "FIDUCIA"

Relazione Arbitro Bancario Finanziario, 2021

Indice



Impronta economica

	37
La finanza generativa. Geo-circolare, civile e di relazione	40
Un presidio contro lo spopolamento	42
Le BCC hanno accresciuto il finanziamento all'economia reale 1	44
Le BCC hanno accresciuto il finanziamento all'economia reale 2	46
Le BCC finanziano l'economia e il lavoro 1	47
Le BCC finanziano l'economia e il lavoro 2	48
BCC, essere banche di comunità riduce il rischio 1	50
BCC, essere banche di comunità riduce il rischio 2	52
Mutui casa erogati dalle BCC	53
Le BCC per l'innovazione imprenditoriale	54
Le BCC partner delle politiche pubbliche 1	55
Le BCC partner delle politiche pubbliche 2	56
Le BCC partner delle politiche pubbliche 3	58
Cresce la raccolta delle BCC	59
Solidità. La patrimonializzazione delle BCC	60

Stabilità. Il sistema di protezione delle BCC 1	61
Stabilità. Il sistema di protezione delle BCC 2	62
Il contributo del Credito Cooperativo ai Fondi di Risoluzione	64



Impronta sociale

Cresce il numero dei soci e delle socie delle BCC	68
La qualità e la trasparenza della relazione con i soci e le socie e clienti	69
La rete dei Giovani Soci e Socie delle BCC	70
Il contributo del Credito Cooperativo alla creazione di lavoro: occupazione diretta	72
Il contributo del Credito Cooperativo alla creazione di lavoro: occupazione indiretta	73
Gli organi di governo delle BCC 1	74
Gli organi di governo delle BCC 2	76
Il ruolo di iDEE per la parità	78
Solidità patrimoniale, sviluppo dei territori, benessere dei soci e delle socie	80
Un nuovo anno di iniziative per la solidarietà	82
Le BCC per la rinascita delle “economie dei luoghi feriti”	84
Le BCC per la rinascita delle “economie dei luoghi feriti” <i>RisorgiMarche</i>	86
Il welfare cooperativo Fondo Pensione Nazionale	88
Il welfare cooperativo Cassa Mutua Nazionale	90
Il welfare cooperativo Creawelfare	92
Il welfare cooperativo Il Comipa e le Federazioni locali	93
Educazione finanziaria	94

Cultura cooperativa Scuola cooperativa	96
Cultura cooperativa Ecra	98
Cultura cooperativa CasaBCC	100
Cultura cooperativa Noi CreditoCooperativo	101



Impronta ambientale

Le BCC per le energie rinnovabili e l'ambiente	106
Le BCC e il cambiamento climatico	108
Sostenibili in consorzio BCC Energia	110
Le iniziative del Credito Cooperativo per l'ambiente	112



Impronta cooperativa

I Fondi mutualistici del Credito Cooperativo Fondosviluppo	118
I Fondi mutualistici territoriali	120
Fondazione Tertio Millennio Ets	122
Cooperazione oltreconfine Ecuador 1	124
Cooperazione oltreconfine Ecuador 2	126
Cooperazione oltreconfine Togo 1	128
Cooperazione oltreconfine Togo 2	130
Le banche cooperative in Europa	132

Impronta economica



Impronta economica

Da 140 anni, le BCC-CR sono Banche delle comunità radicate nei territori.

Nel 2022, la quota di mercato delle BCC sul totale degli sportelli bancari è ulteriormente cresciuta ed è pari al **19,62%**. Presenti in **2.532 Comuni**, in **702** di questi come unico intermediario (nell'86% dei casi si tratta di Comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti). Il **31%** degli sportelli delle BCC-CR è collocato in Comuni delle "aree interne".

Banche con **1.403.879 soci e socie**, il cui numero è aumentato del **2%** rispetto al 2021. Banche per la generatività dell'economia reale e per lo sviluppo dei territori: per ogni 100 euro di risparmio raccolto nel territorio, le BCC ne hanno impiegati in media 74. Di questi, almeno il 95% – ovvero 70 euro – è diventato credito all'economia reale di quel territorio che ha generato il risparmio.

Banche ben patrimonializzate: **21,8 miliardi di euro** complessivi la dotazione di capitale e riserve. Il CET1 ratio medio delle BCC – pari al **22,4%** a dicembre 2022 – si mantiene significativamente superiore a quello rilevato per le banche classificate come *significant* (con oltre 30 miliardi di euro di attivo) e per le banche classificate quali *meno significant* (con meno di 30 miliardi). Circa il **90% degli utili** è stato nel 2022 destinato a riserve.

Grazie al "fare banca" che valorizza la relazione, le BCC garantiscono un maggiore accesso al credito, soprattutto alle PMI. Come documentano ricerche indipendenti, le imprese situate in prossimità di filiali BCC hanno maggiore accesso al credito bancario e ricorrono meno ad altre fonti di finanziamento, in particolare per quanto riguarda il credito a lungo termine.

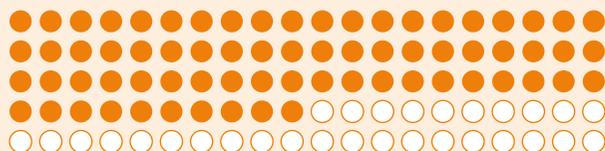
Gli impieghi erogati dalle BCC alle imprese sono pari a **78,1 miliardi di euro**, per una quota di mercato complessiva pari al **10,9%**. Ma se consideriamo la suddivisione dimensionale, la quota di mercato delle BCC sale al **25,8%** nel credito alle imprese fino a 20 addetti. Inoltre, le percentuali sono rilevanti in settori quali l'**artigianato e la piccola manifattura (23,5%)**, il **turismo (22,8%)** e l'**agricoltura (22,7%)**.

Il Credito Cooperativo – grazie alla propria diffusione capillare – è un importante attuttore delle politiche pubbliche nazionali e regionali (moratorie, crediti garantiti, crediti agevolati, ecc.) a beneficio di imprese e famiglie.

Nel 2022 il Fondo di Garanzia PMI ha garantito finanziamenti erogati dalle BCC per **6,5 miliardi di euro** con oltre 5 miliardi di euro di risorse pubbliche. Circa il **95%** delle pratiche delle BCC garantite sono a favore di micro e piccole imprese.

La finanza generativa.

LA GEO-CIRCULARITÀ



Per ogni **100 euro** di risparmio raccolto nel territorio, le BCC ne hanno impiegati in media **74**. Di questi, per legge, almeno il **95%** – ovvero **70 euro** – è diventato credito all'economia reale di quel territorio.

74% Il 74% del risparmio raccolto dalle BCC è diventato credito per l'economia reale.

95% Almeno il 95% del credito deve essere erogato – per legge – nello stesso territorio che ha generato il risparmio.

La generatività dei territori è favorita dalla prossimità e dalla mutualità economica, sociale e ambientale delle BCC.

E. Beccalli (a cura di), *Credito e responsabilità sociale*, 2021



Geo-circolare, civile e di relazione

IL VALORE DELLA RELAZIONE

Una finanza civile e di relazione, che interpreta in chiave generativa le risorse delle comunità, favorendo la resilienza dell'intero settore finanziario.

E. Beccalli (a cura di), *Credito e responsabilità sociale*, 2021

- 🎯 Le imprese situate in prossimità di filiali BCC hanno maggiore accesso al credito bancario e ricorrono meno ad altre fonti di finanziamento, in particolare per quanto riguarda il credito a lungo termine (tipologia di credito a cui è più difficile accedere). Questi effetti sono ancora più forti, per le imprese che hanno nelle vicinanze solamente filiali BCC.
- 🎯 Le BCC, grazie al prestito relazionale, garantiscono un maggiore accesso al credito, soprattutto alle PMI, nonostante una parte della letteratura recente sostenga che il *relationship banking* e gli effetti di prossimità sono stati superati dai miglioramenti tecnologici e dalla banca digitale.

Beccalli et. al., *La prossimità delle BCC facilita l'accesso al credito delle piccole imprese?*, 2022

Focus

348.019

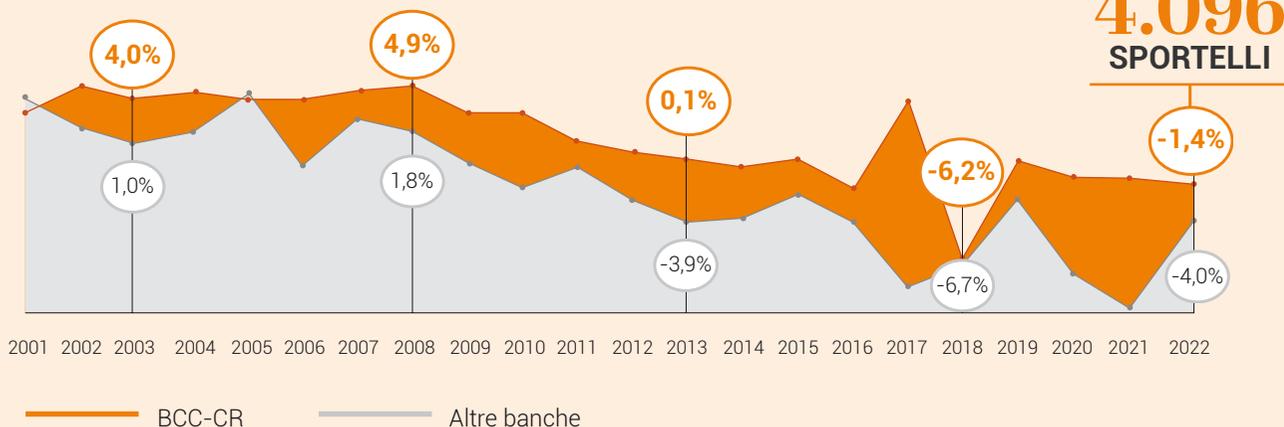
IMPRESE
ANALIZZATE
NEL PERIODO
2012-2019



Un presidio contro lo spopolamento

Con 4.096 sportelli, le BCC hanno mantenuto nel tempo (2001-2022) un più forte presidio territoriale rispetto alle altre banche.

VARIAZIONE ANNUALE DEGLI SPORTELLI NEGLI ULTIMI VENTI ANNI



VARIAZIONE PERCENTUALE SPORTELLI (2001-2022)



Quasi la metà degli sportelli delle BCC è collocata in Comuni con meno di 10 mila abitanti.

COMUNI FINO A 5.000 ABITANTI

1.149



COMUNI DA 5.000 A 10.000 ABITANTI

820



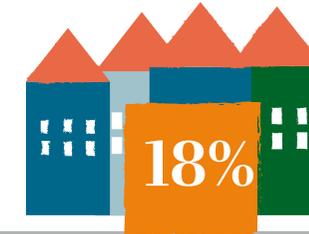
COMUNI DA 10.000 A 50.000 ABITANTI

1.385



COMUNI OLTRE I 50.000 ABITANTI

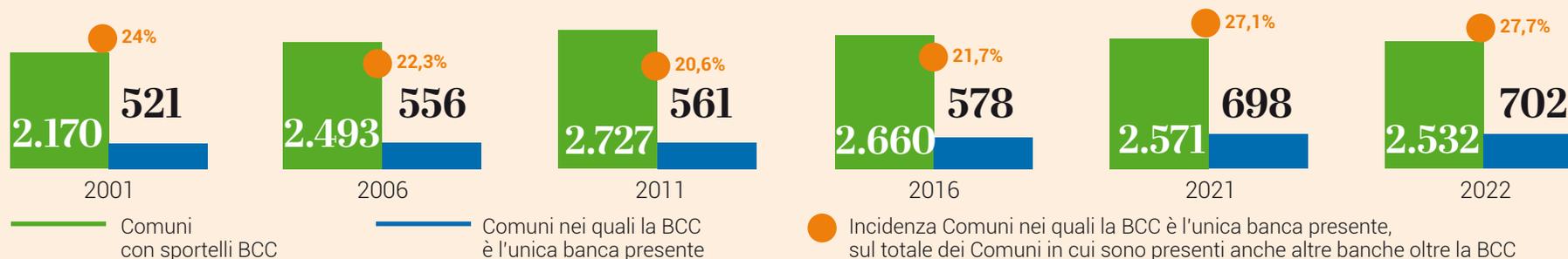
742



In vent'anni la quota di mercato delle BCC sul totale degli sportelli bancari è passata dal **10,4%** al **19,62%**.

Aumenta il numero dei Comuni in cui la BCC è l'unica banca presente.

NUMERO DI COMUNI CON PRESENZA DI SPORTELLI DELLE BCC



PRESENZA SPORTELLI DELLE BCC

POLI

69,1%
BCC

78,8%
ALTRE BANCHE

AREE INTERNE

30,9%
BCC

21,2%
ALTRE BANCHE

Poco meno di un terzo degli sportelli delle BCC-CR è collocato nelle *Aree interne*, cioè in zone significativamente distanti dai *Poli*, ossia centri che offrono servizi essenziali come scuole, ospedali e mobilità.

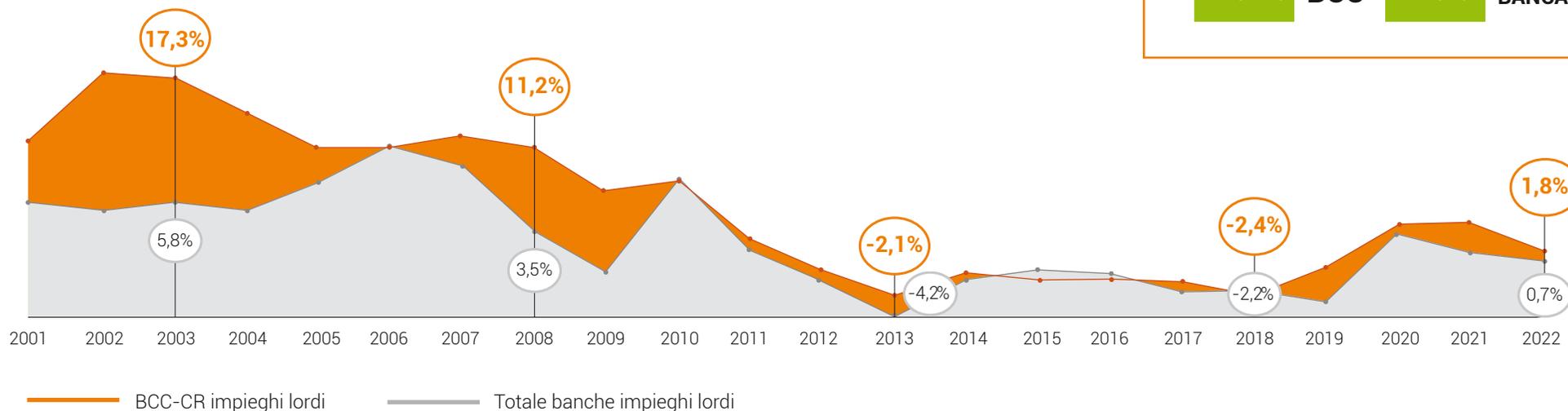
Le BCC hanno accresciuto il finanziamento all'economia reale | 1

Nel periodo 2001-2022 gli impieghi lordi delle BCC sono pressoché triplicati (passando da 48,6 miliardi di euro a 141,6 miliardi di euro), a fronte di una crescita significativamente inferiore registrata dal resto dell'industria bancaria.

+191% BCC **+79%** INDUSTRIA BANCARIA

Focus

VARIAZIONE ANNUALE DEGLI IMPIEGHI LORDI NEGLI ULTIMI VENTI ANNI

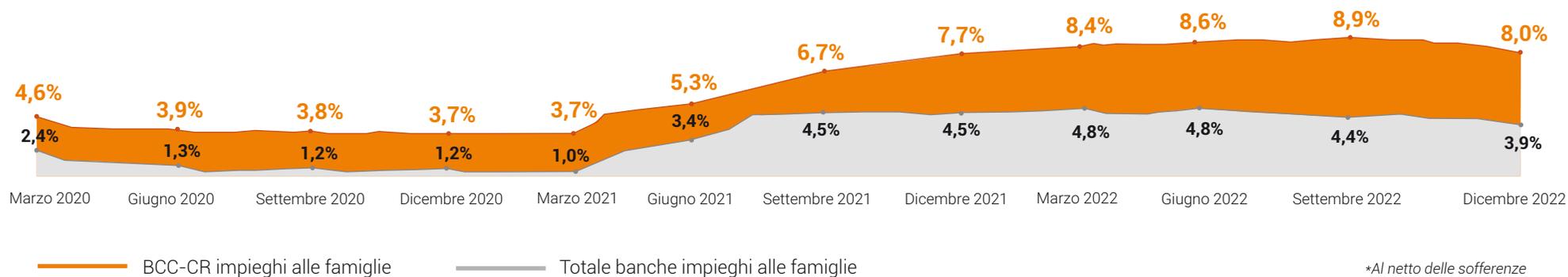




Gli impieghi alle famiglie sono cresciuti per le BCC ad un ritmo notevolmente superiore a quello del resto dell'industria bancaria.

Il divario a favore delle BCC è progressivamente aumentato.

VARIAZIONE TRIMESTRALE IMPIEGHI* ALLE FAMIGLIE



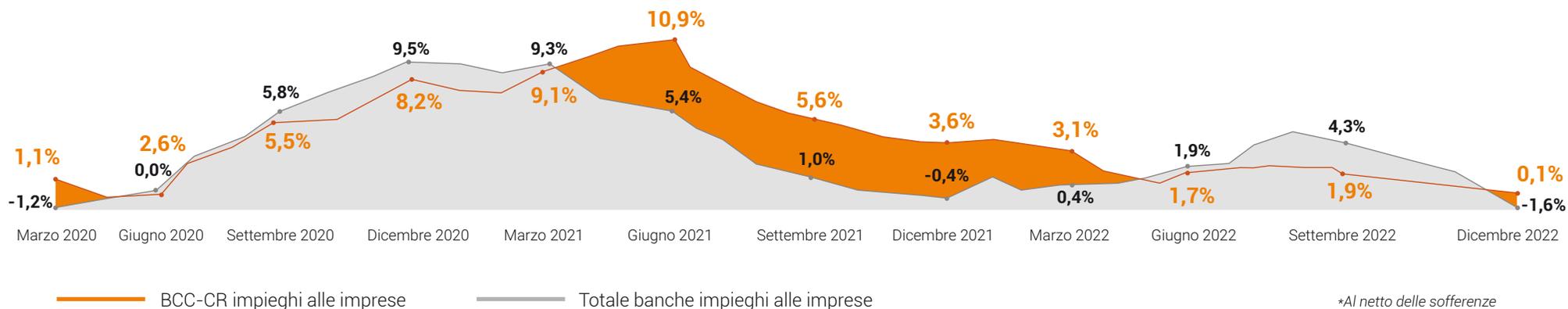
Focus

Le BCC hanno accresciuto il finanziamento all'economia reale | 2

Nel periodo della pandemia le BCC hanno finanziato le imprese in misura superiore al resto dell'industria bancaria.

Focus

VARIAZIONE TRIMESTRALE IMPIEGHI* ALLE IMPRESE



Le BCC finanziano l'economia e il lavoro | 1

QUOTE DI MERCATO NEL CREDITO PER SETTORI ECONOMICI

78,1
miliardi di euro
gli impieghi lordi erogati
dalle BCC alle imprese
a fine 2022.

10,9%
quota
di mercato
complessiva
media.

23,5%

ARTIGIANATO
E PICCOLA
MANIFATTURA



22,8%

TURISMO



22,7%

AGRICOLTURA



15%

TERZO
SETTORE



14,1%

COSTRUZIONI
E SETTORE
IMMOBILIARE



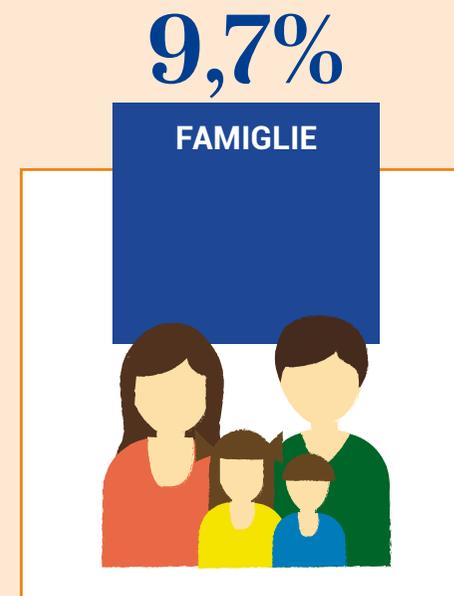
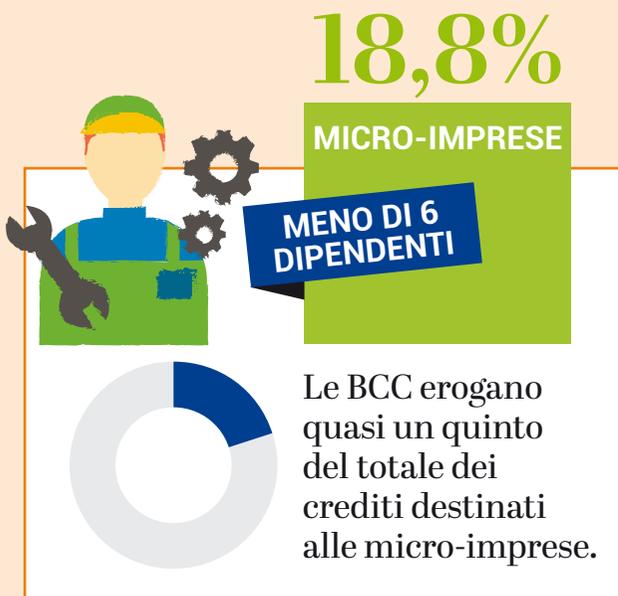
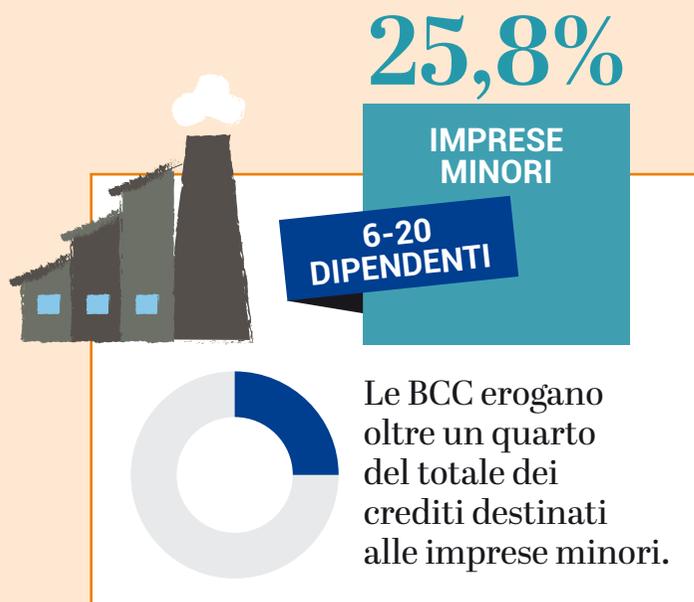
11,1%

COMMERCIO



Le BCC finanziano l'economia e il lavoro | 2

QUOTE DI MERCATO NEL CREDITO PER DESTINATARI

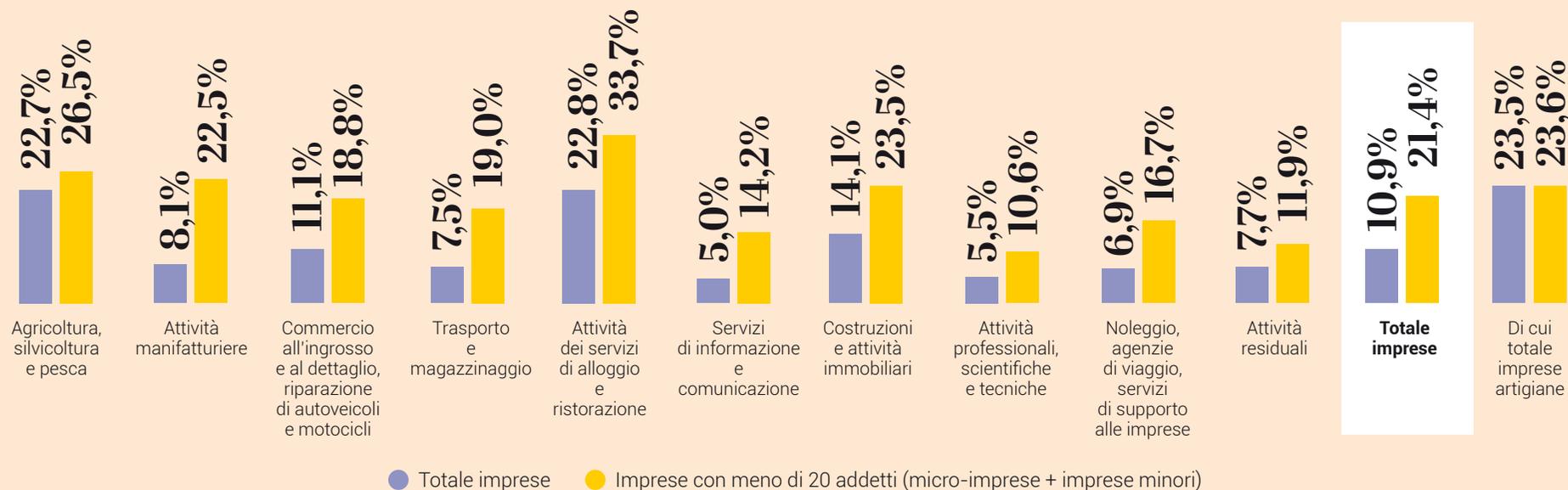


20%-25%

**QUOTE DI MERCATO BCC
NEL CREDITO AI SETTORI
AGRICOLTURA, TURISMO
E ARTIGIANATO**

Le quote di mercato BCC sono sensibilmente più elevate in tutti i settori produttivi, considerando le imprese con meno di 20 addetti.

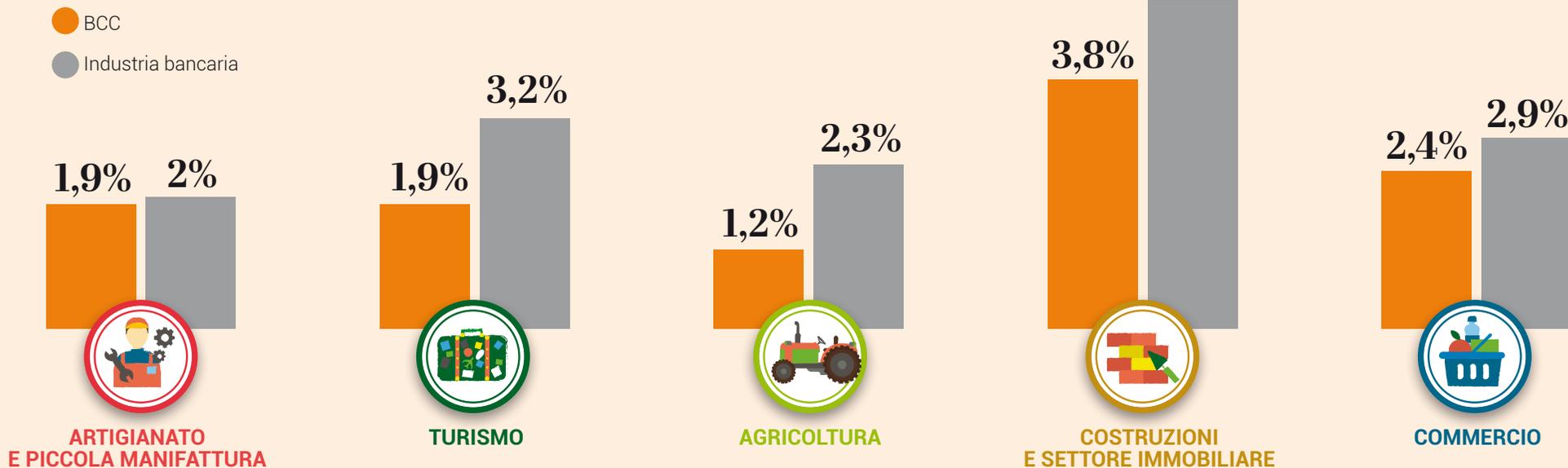
QUOTE DI MERCATO BCC NEI CREDITI PER SETTORI PRODUTTIVI E DIMENSIONE DELLE IMPRESE



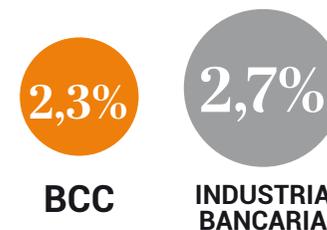
BCC, essere banche di comunità riduce il rischio | 1

SETTORI ECONOMICI

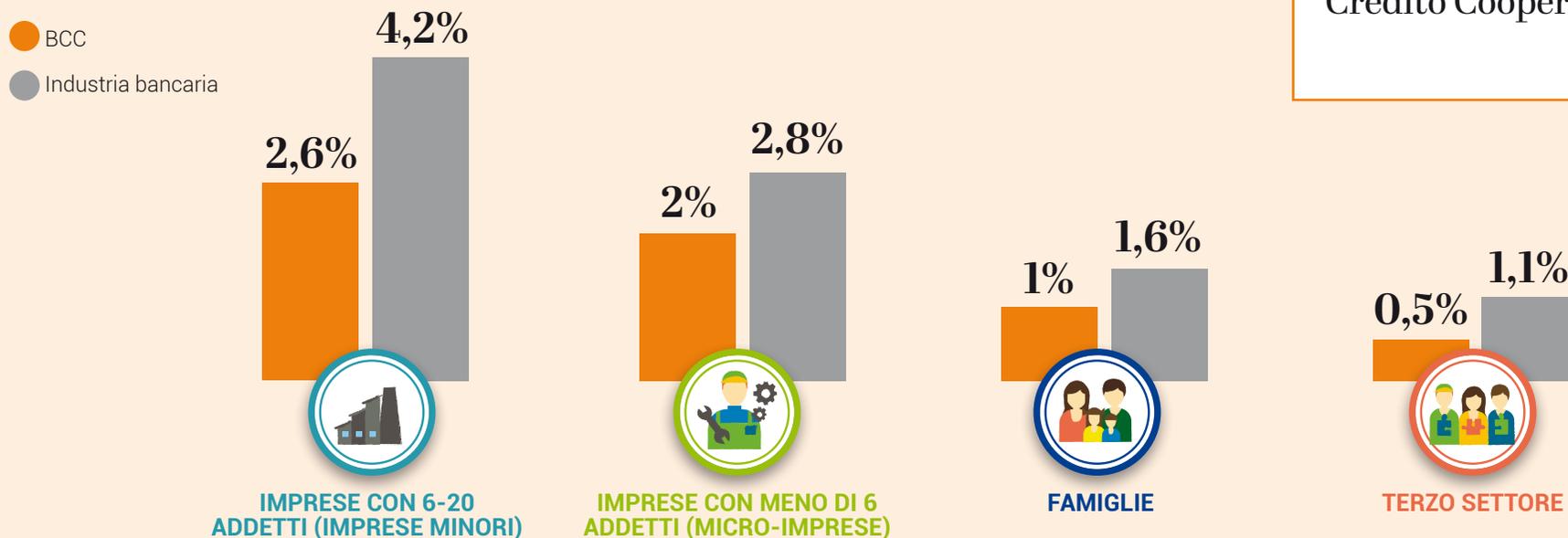
RAPPORTO TOTALE CREDITI DETERIORATI LORDI SU IMPIEGHI PER SETTORI



RAPPORTO MEDIO SOFFERENZE SU IMPIEGHI NEI SETTORI ECONOMICI DI OPERATIVITÀ



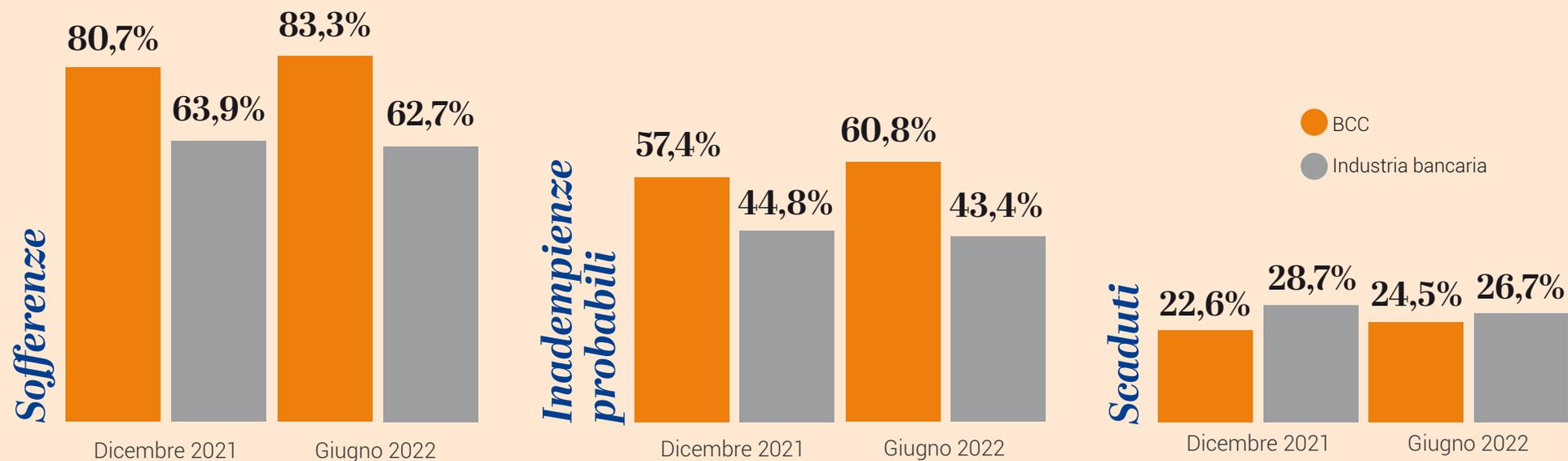
DESTINATARI

**RAPPORTO TOTALE CREDITI DETERIORATI LORDI
SU IMPIEGHI PER TIPOLOGIA DI DESTINATARI**

L'indicatore permane significativamente inferiore alla media del mercato bancario per la clientela "tipica" del Credito Cooperativo.

BCC, essere banche di comunità riduce il rischio | 2

TASSO DI COPERTURA DEI CREDITI DETERIORATI BCC E INDUSTRIA BANCARIA



TASSO DI COPERTURA DEI CREDITI DETERIORATI A GIUGNO 2022. VARIAZIONE DA DICEMBRE 2021.

+1,9% **66,7%**
BCC

-2,2% **49,8%**
INDUSTRIA BANCARIA

Mutui casa erogati dalle BCC

50,8 miliardi di euro
i mutui su immobili residenziali erogati dalle BCC.

16,5%
quota
di mercato
BCC.



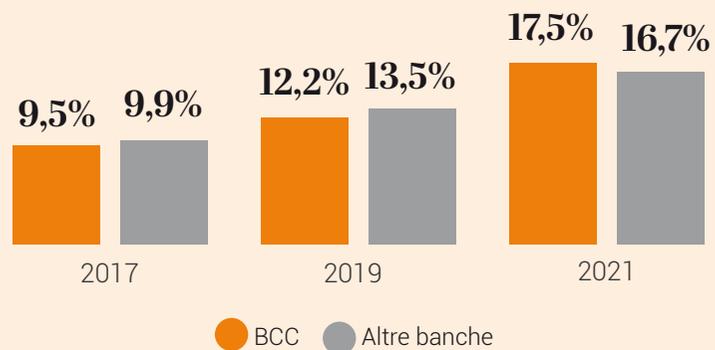
Di questi, circa
28 miliardi di euro
rappresentano mutui
per l'acquisto dell'abitazione.



Le BCC per l'innovazione imprenditoriale

Le BCC confermano la propria attitudine ad accompagnare concretamente i processi di sviluppo delle micro e piccole imprese più dinamiche (cd. "Imprese 4.0") e di quelle vocate all'export.

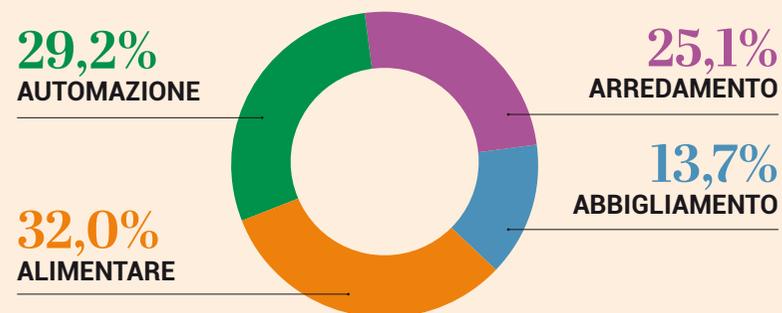
PERCENTUALE IMPRESE 4.0 SUL TOTALE DI IMPRESE INDUSTRIALI CLIENTI



+2% Le BCC hanno aumentato il numero di imprese-clienti 4.0 di oltre due punti percentuali all'anno tra il 2017 e il 2021. Il progresso è stato più elevato della media del resto delle banche.

Fonte: "Le imprese dopo la pandemia", Centro Studi MET-Monitoraggio Economia Territorio, Ecra, 2022.

FINANZIAMENTI BCC AL "MADE IN ITALY" NEL 2023



+3% L'incidenza dei finanziamenti BCC destinati all'Automazione sul totale di quelli complessivamente destinati al "Made in Italy" è cresciuta di oltre 3 punti percentuali, fino a costituire il 29,2% del totale, percentuale solo di poco inferiore a quella rilevata per il comparto Alimentare.

Fonte: Elaborazioni Federcasse su dati Banca d'Italia. Dati a marzo 2023.

Le BCC partner delle politiche pubbliche | 1

QUOTA DI OPERATIVITÀ DELLE BCC SUL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

- Totale pratiche
- Importo totale finanziamenti



Oltre **6,5** miliardi di euro di finanziamenti erogati dalle BCC garantiti dal Fondo di Garanzia PMI nel 2022.

Nel 2022 **32.860** pratiche.

Più di **5** miliardi di euro le garanzie fornite dal Fondo.

Le BCC partner delle politiche pubbliche | 2

Circa **410** milioni di euro
i finanziamenti a favore di imprese femminili,
imprese e cooperative sociali, microcredito
imprenditoriale e startup innovative.



IMPRESE FEMMINILI

2.921

**345,1 milioni
di euro**



MICROCREDITO IMPRENDITORIALE

305

**9,5 milioni
di euro**



STARTUP INNOVATIVE

222

**46,2 milioni
di euro**



COOPERATIVE SOCIALI

53

**9 milioni
di euro**

Pratiche

Finanziamenti

92% delle pratiche BCC garantite dal Fondo di Garanzia PMI a favore di micro e piccole imprese.

Operazioni

BCC



MICRO

63,10%



PICCOLA

28,94%



MEDIA

7,94%



MID CAP

0,02%

TOTALE FONDO PMI

60,30%

30,92%

8,73%

0,05%

Finanziamenti

BCC



MICRO

37,77%



PICCOLA

40,68%



MEDIA

21,52%



MID CAP

0,03%

TOTALE FONDO PMI

31,93%

41,74%

26,08%

0,24%

Le BCC partner delle politiche pubbliche | 3



1.619
pratiche

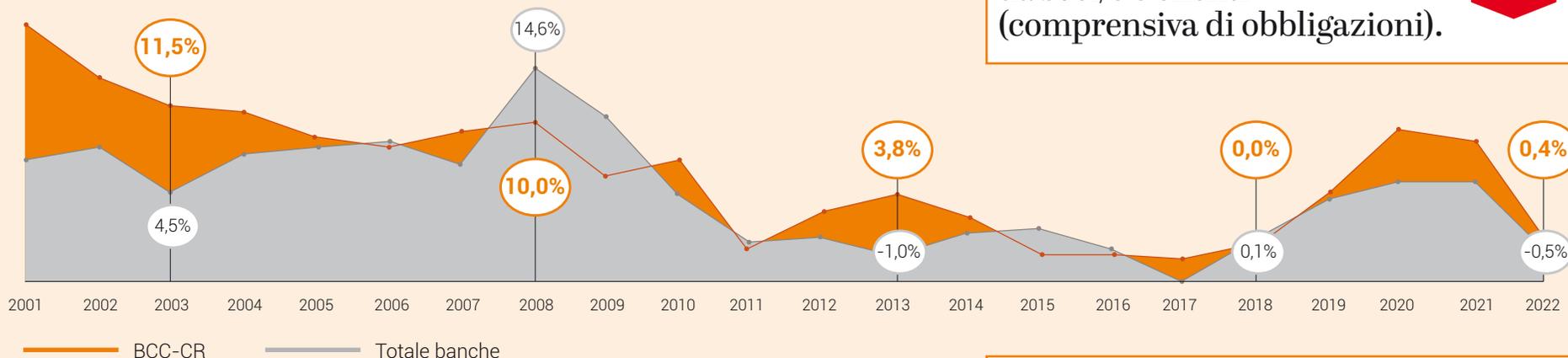
oltre **350**
milioni di euro
di finanziamenti
con la *Nuova Sabatini**
erogati dalle BCC
per investimenti
in macchinari
e attrezzature.

* *Nuova Sabatini* (articolo 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69) è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per sostenere gli investimenti per acquistare o noleggiare con la formula leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

Cresce la raccolta delle BCC

La raccolta da clientela delle BCC è cresciuta ad un ritmo superiore rispetto all'industria bancaria nell'ultimo triennio.

VARIAZIONE ANNUALE DELLA RACCOLTA DA CLIENTELA



195,7
miliardi di euro la raccolta da soci/e e clienti (comprensiva di obbligazioni).



VARIAZIONE MARZO 2020/DICEMBRE 2022



Solidità. La patrimonializzazione delle BCC

A dicembre 2022 i tre indici di solidità patrimoniale – il CET1 Ratio, il Tier1 Ratio ed il Total Capital Ratio – sono per le BCC in sensibile incremento. Il CET1 Ratio medio si mantiene significativamente superiore a quello rilevato per le banche significative e per le banche meno significative.

CAPITALE E RISERVE
21,8
 miliardi di euro

+2,9% BCC
+1,7% INDUSTRIA BANCARIA

CET1
96% Il capitale primario di classe 1 (CET1) costituisce per le BCC il 96% dei fondi propri (circa 80% nell'industria bancaria).

CET1 RATIO.
BCC-CR, BANCHE SIGNIFICATIVE
E BANCHE MENO SIGNIFICATIVE



BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO

CET1 **22,4%**

Tier1 Ratio **22,6%**

Total Capital Ratio **23,4%**

- Banche significative = banche con attivo superiore a 30 mld di euro.
- Banche meno significative = banche con attivo inferiore a 30 mld di euro.

Stabilità. Il sistema di protezione delle BCC | 1



Con la costituzione dei Gruppi Bancari Cooperativi BCC Iccrea e Cassa Centrale, ogni BCC affiliata partecipa, insieme alle rispettive Capogruppo, ad un sistema di “garanzia incrociata”. In tal modo, ogni BCC e ogni altro componente del Gruppo si impegna ad essere garante della solvibilità e della liquidità delle altre Banche e del Gruppo.

In Alto Adige è stato costituito tra le Casse Raiffeisen un IPS (Schema di Protezione Istituzionale) in forma cooperativa con funzione di garanzia della liquidità e solvibilità delle aderenti.

**DOTAZIONE RISORSE
GARANZIE INCROCIATE
DEI GRUPPI BANCARI
COOPERATIVI
BCC ICCREA
E CASSA CENTRALE
E DELL'IPS RAIFFEISEN**

Circa **958,3**
milioni di euro
a garanzia della
liquidità e solvibilità
del sistema.

513,4
milioni di euro
di risorse ex ante*.

**40 milioni di euro
sono relativi
all'IPS Raiffeisen.*

444,9
milioni di euro
di risorse ex post*.

**Fondi presso le banche
riservati alla gestione
delle crisi, richiamabili
in caso di necessità.*

Stabilità. Il sistema di protezione delle BCC | 2



Il Fondo di Garanzia dei Depositanti (FGD) è stato costituito nel 1997 su iniziativa di Federcasse.

Dopo l'esperienza del Fondo Centrale di Garanzia delle Casse Rurali ed Artigiane, nato nel 1978, che ha rappresentato il primo esempio in Italia di uno schema volontario basato sull'impegno di sostegno reciproco fra banche e, indirettamente, di protezione dei depositanti.

Lo scopo del FGD è la tutela dei depositanti di tutte le BCC. Dalla sua costituzione, i suoi interventi hanno consentito di prevenire e risolvere difficoltà di aziende della categoria esclusivamente con risorse interne, senza alcuna perdita da parte dei risparmiatori e senza interventi con denaro pubblico.



oltre **121**
miliardi
di euro

DI RISPARMI PROTETTI



Vigilato dall'Unità di Risoluzione e Gestione delle Crisi di Banca d'Italia.



 **Fondo di Garanzia
degli Obbligazionisti**
BCC - CREDITO COOPERATIVO

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO) è stato costituito nel 2004 su base consortile volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo italiane con l'obiettivo di tutelare gli obbligazionisti BCC in caso di insolvenza delle stesse. Senza alcun aggravio di costo il Fondo ha garantito le obbligazioni delle BCC consorziate fino al limite massimo di 103.291,38 euro.



157

BCC CONSORZIATE



205

**PRESTITI OBBLIGAZIONARI
GARANTITI EMESSI DALLE BCC**

per un importo complessivo
pari a circa

1,1
miliardi di euro

Il contributo del Credito Cooperativo ai Fondi di Risoluzione

Nel 2022, il Credito Cooperativo ha destinato 94,9 milioni di euro al Fondo di Risoluzione Unico europeo (SRF)*.

*Ai sensi della Direttiva n. 2014/59/EU (Banking Recovery and Resolution Directive BRRD).



DAL 2015 AL 2022

932
milioni di euro
destinati dal
Credito Cooperativo
ai Fondi di Risoluzione
(543 al SRF*
e 389 al FRN**).

* SRF= Single Resolution Fund.

** FRN= Fondo Nazionale di Risoluzione
ai sensi dell'art. 78
del D.lgs. 16 novembre 2015, n. 180.

Impronta sociale



Impronta sociale

Nel 2022, il Credito Cooperativo ha destinato una percentuale dell'utile pari al 4,6%, ossia **82 milioni di euro**, per fini di **beneficenza e mutualità**. Oltre **68 milioni di euro** le **donazioni** e **sponsorizzazioni** destinate complessivamente alle comunità per il sostegno alla didattica, per premi allo studio, ad attività sportive, culturali, assistenziali, ricreative e alla promozione del territorio.

La qualità della relazione delle BCC nei confronti della clientela viene certificata dal Rapporto dell'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organismo promosso dalla Banca d'Italia, secondo il quale le banche della categoria hanno il tasso di ricorsi più basso (1,8% del totale) rispetto al resto degli istituti di credito e delle società finanziarie.

Nel 2022, la quota delle **donne negli organi di governo** delle BCC è pari al **22%**. Circa il 45% svolge l'incarico di amministratrice. Le donne rappresentano il 41% del totale dei dipendenti BCC.

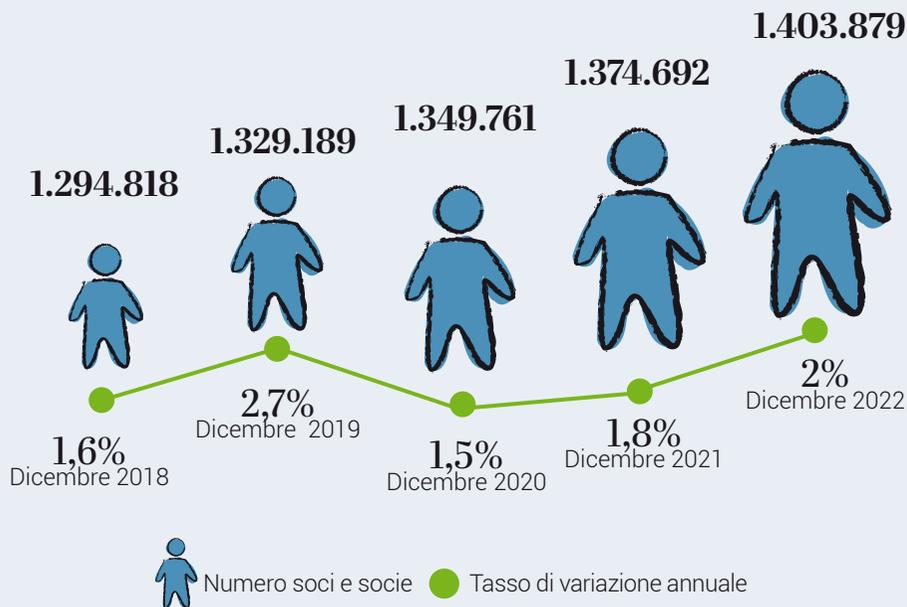
Numerosi sono gli **strumenti di welfare a servizio dei soci**, delle socie e delle comunità locali e a favore del personale dipendente e dei loro familiari. Da più di 30 anni, il **Fondo Pensione Nazionale (FPN)**, con un patrimonio di **oltre 2,7 miliardi di euro**, garantisce una prestazione pensionistica complementare al personale delle BCC (32.568 iscritti). Il Fondo è impegnato strategicamente

nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità per oltre l'80% circa del totale patrimonio.

Da oltre 28 anni, la **Cassa Mutua Nazionale** garantisce il personale del Credito Cooperativo con i relativi familiari (ed i pensionati e pensionate senza limiti di età), attraverso prestazioni sanitarie ad integrazione o in sostituzione di quelle offerte dal Servizio Sanitario Nazionale. Nel 2022, la Cassa ha rimborsato **oltre 254 mila pratiche** per un controvalore complessivo pari a **28,5 milioni di euro** di spese sanitarie (di cui 25,8 milioni di euro per prestazioni private), contribuendo a ridurre i costi della spesa pubblica sanitaria. Il 31% delle prestazioni private erogate costituisce indennizzi a particolare rilevanza sociale per Long Term Care – senza limitazioni né aggravii di costo per i beneficiari – e prestazioni per invalidità. Nel welfare è attiva, a beneficio delle realtà del Credito Cooperativo e delle proprie aziende socie e clienti **Creawelfare**, una piattaforma territoriale e cooperativa. Le BCC, attraverso le **53 “Associazioni mutualistiche di comunità”** (alle quali se ne aggiungeranno presto 23 in corso di costituzione), supportano i propri territori con servizi di welfare a 360 gradi incentrati sui bisogni delle persone (assistenza sanitaria, assistenza sociale alla famiglia, attività culturali/formative, attività ricreative). Oltre **124 mila** sono gli assistiti tra soci e clienti delle BCC e loro familiari.

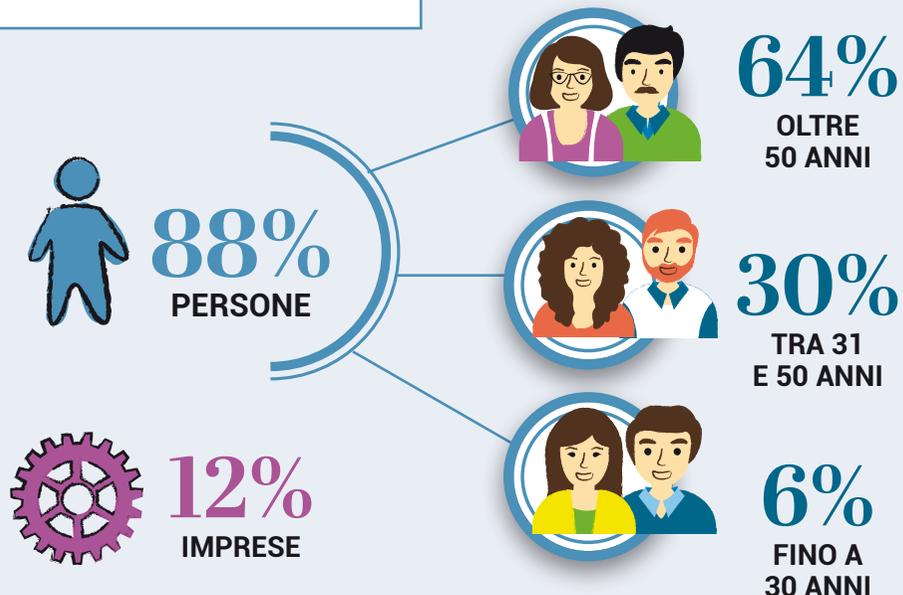
Cresce il numero dei soci e delle socie delle BCC

NUMERO SOCI E SOCIE E VARIAZIONE ANNUALE



1.403.879
soci e socie BCC-CR.

+2%
rispetto
a dicembre 2021.



La qualità e la trasparenza della relazione con i soci e le socie e clienti

RICORSI ALL'ABF PER TIPOLOGIA DI BANCHE E ALTRI INTERMEDIARI



47,7%



BANCHE SPA

20,4%



POSTE ITALIANE

16,8%



SOCIETÀ FINANZIARIE

8,0%



ISTITUTI DI MONETA ELETTRONICA

3,3%



BANCHE ESTERE

1,8%



BCC

1,5%



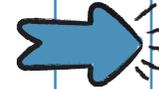
BANCHE POPOLARI

0,4%



ISTITUTI DI PAGAMENTO

1,8% dei ricorsi presentati dai clienti nel 2022 all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) ha riguardato BCC, Casse Rurali e Casse Raiffeisen.



Nel **57%** dei casi, il giudizio è stato favorevole alle BCC-CR.





La rete dei Giovani Soci e Socie delle BCC



OLTRE
80 mila
I GIOVANI SOCI
E SOCIE UNDER 30



54
GRUPPI GIOVANI SOCI
E SOCIE ATTIVI

Una rete nazionale composta da:

- 🎯 Una Consulta formata da 2 giovani per ogni Gruppo.
- 🎯 Un Comitato di Coordinamento Nazionale.
- 🎯 Un Referente nel Consiglio Nazionale di Federcasse.

Le BCC che hanno promosso la costituzione di un Gruppo Giovani Soci e Socie hanno una compagine sociale mediamente più giovane e un maggior numero di prodotti dedicati ai giovani.



Nel 2022

Seconda edizione della Spring School: “Dialoghi impossibili”

- 🎯 24 giovani partecipanti, provenienti da 10 Federazioni Locali e 16 BCC.
- 🎯 29 ore di formazione e laboratori su economia, finanza mutualistica, educazione finanziaria cooperativa.

Dialoghi
impossibili



XII edizione del Forum Nazionale dei Giovani Soci e Socie BCC “La terra che verrà – Dipende da noi”

- 🎯 220 partecipanti provenienti da 45 BCC.
- 🎯 2 giornate di formazione, laboratori, scambi sui temi dello sviluppo sostenibile dei territori a partire dal contributo che può dare il Credito Cooperativo.
- 🎯 *Lectio* di Roberto Mancini
La terra che verrà.



Progetto BancaBosco

La rete dei Giovani Soci e Socie prosegue nel proprio impegno per la riforestazione dei territori con il progetto *BancaBosco* (vedi p. 113).

Educazione finanziaria

Lezioni di buona finanza, edito da Ecra - Edizioni del Credito Cooperativo. È un manuale pratico e operativo per la formazione di giovani educatori finanziari, capaci di trasmettere i fondamentali connotati e gli obiettivi della finanza responsabile e cooperativa con metodi coinvolgenti e creativi.



Il contributo del Credito Cooperativo alla creazione di lavoro: occupazione diretta

+0,4% BCC

-0,7% INDUSTRIA BANCARIA



28.841
DIPENDENTI BCC-CR

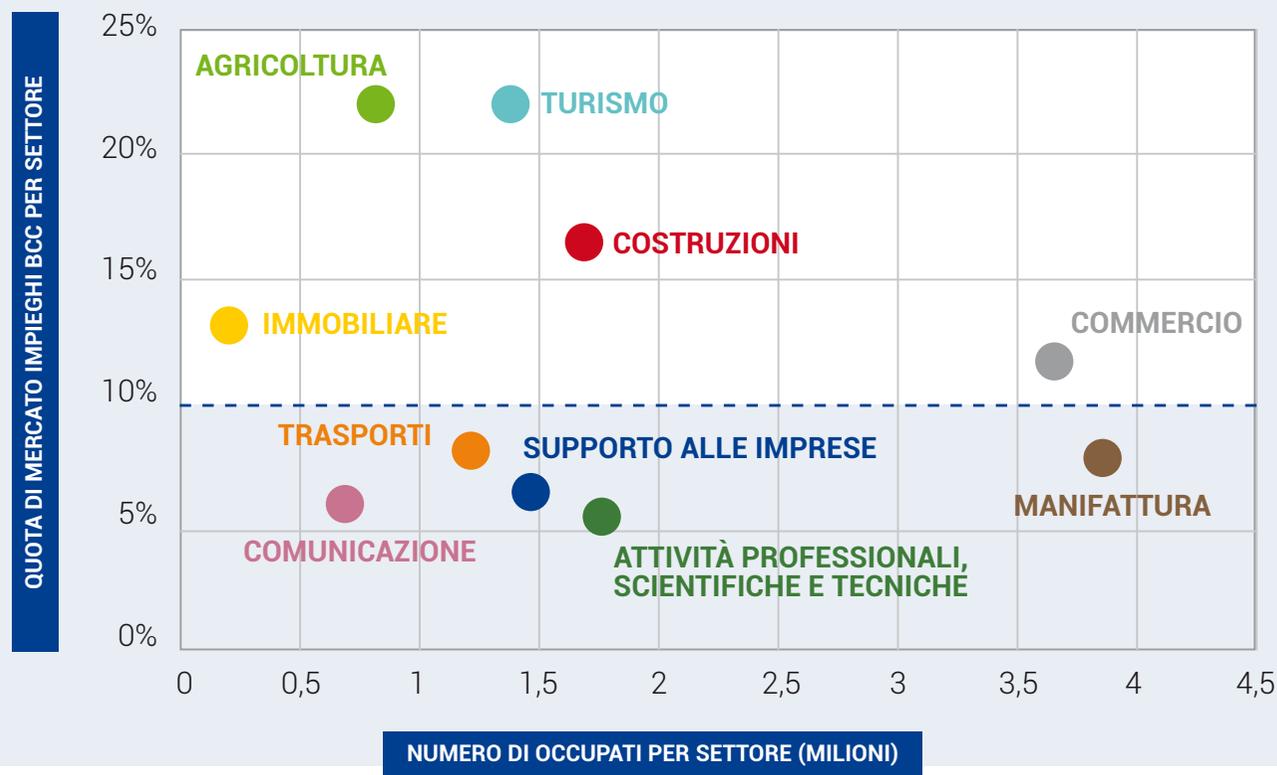
I dipendenti delle BCC-CR sono 28.841 (+0,4%, -0,7% altre banche). A questi vanno aggiunti i dipendenti delle Capogruppo Iccrea e Cassa Centrale e delle aziende dei rispettivi “perimetri diretti”, delle Federazioni Locali e Nazionale e delle altre realtà del Sistema.



Il contributo del Credito Cooperativo alla creazione di lavoro: occupazione indiretta

QUOTE IMPIEGHI BCC E OCCUPAZIONE PER SETTORE DI ATTIVITÀ - 2021

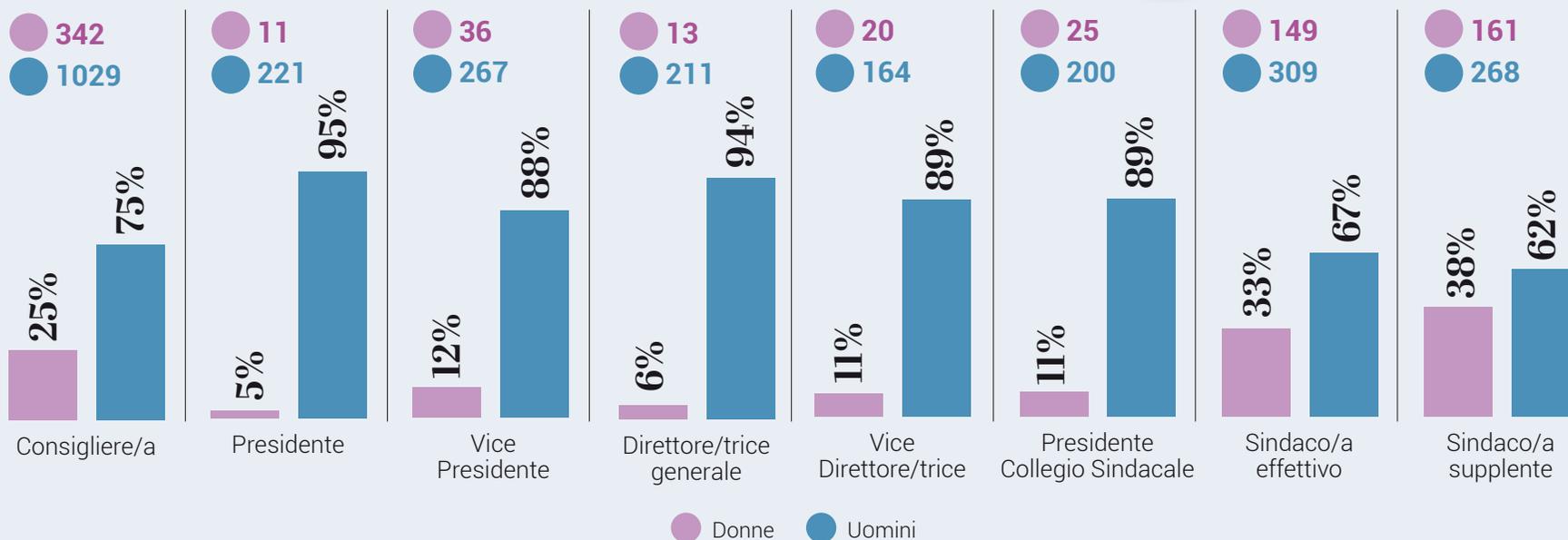
7,8 milioni
gli occupati totali nei
settori economici in
cui le BCC hanno una
quota di mercato
nei crediti superiore
al 10%.



Gli organi di governo delle BCC | 1

Cresce la componente femminile nei 3.431 incarichi di governo delle BCC.

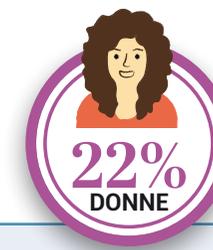
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLE BCC



RISPETTO AL 2021

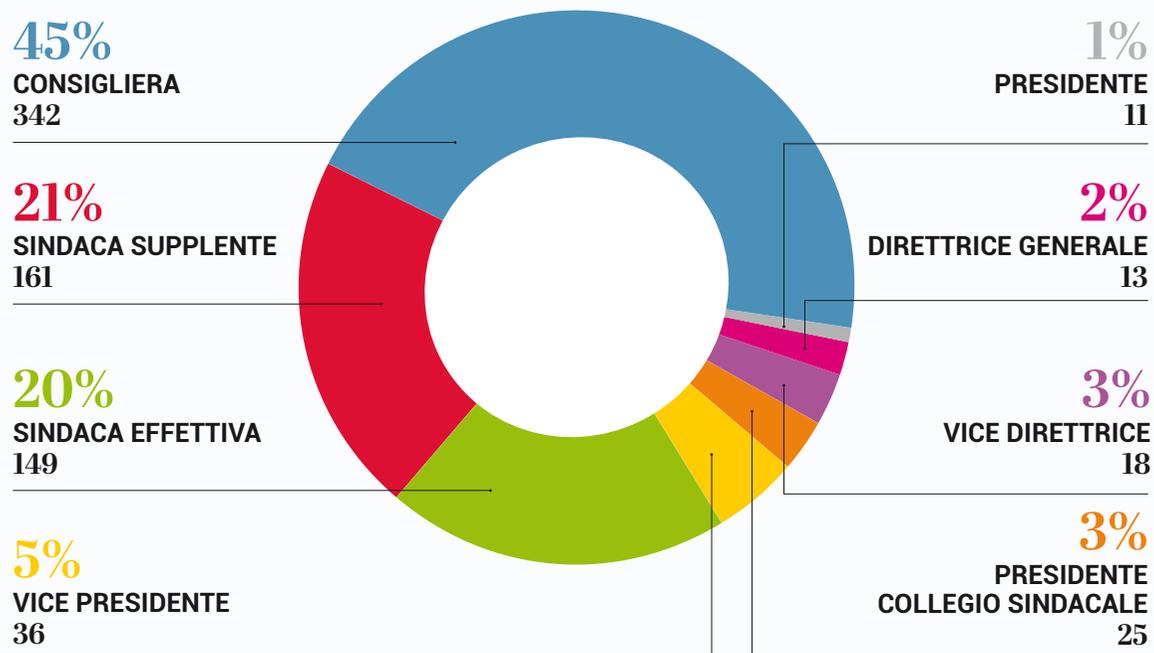


-12%



+24%

DISTRIBUZIONE DELLE DONNE NEGLI INCARICHI



L'Italia è 63esima su 146 Paesi nel Global Gender Gap Index 2022 del World Economic Forum.

“Il valore della presenza femminile nei ruoli di governance: migliora i processi decisionali, riduce il rischio di impresa e genera un coinvolgimento positivo nelle lavoratrici e nei lavoratori, che si rispecchiano in valori comuni; tuttavia, non si registra nessun effetto “spillover” tra banche soggette all’obbligo delle quote del genere meno rappresentato nei board e altre società appartenenti al Gruppo di quelle banche. In altri termini, la pluralità c’è soltanto dove c’è un obbligo normativo a presidiarla”.

Banca d'Italia, Gender quotas, board diversity and spillover effects. Evidence from Italian banks, dicembre 2022.

Gli organi di governo delle BCC | 2

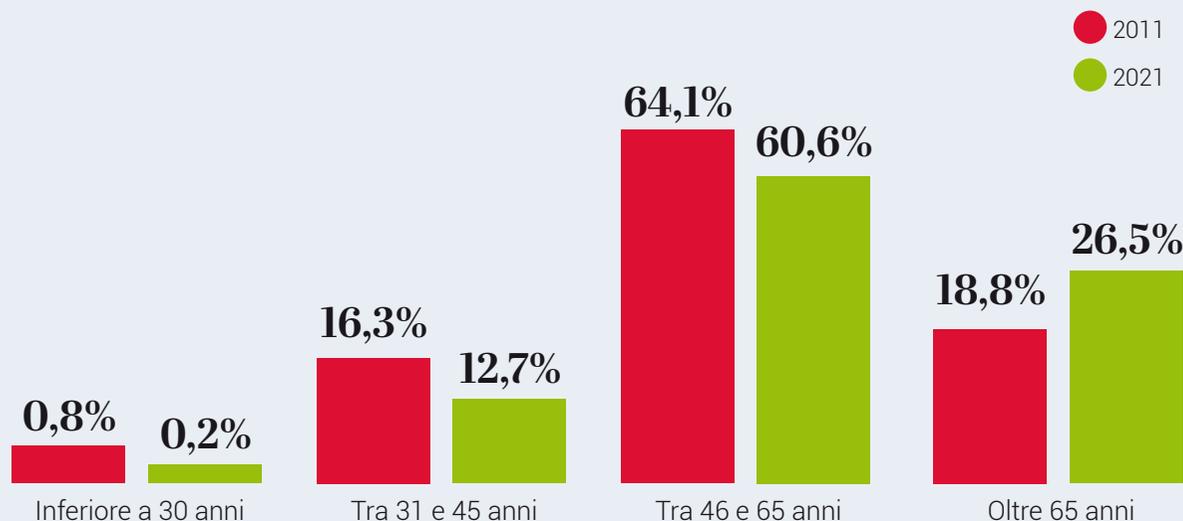
Nel periodo 2011-2021* è aumentata la presenza nei Consigli di Amministrazione di persone con età superiore ai 65 anni.



Le donne sono mediamente più giovani e più istruite.

Focus

COMPOSIZIONE DEL CDA IN BASE ALL'ETÀ, PER ANNO DI RILEVAZIONE



ETÀ MEDIA COMPONENTI CDA NEL 2021

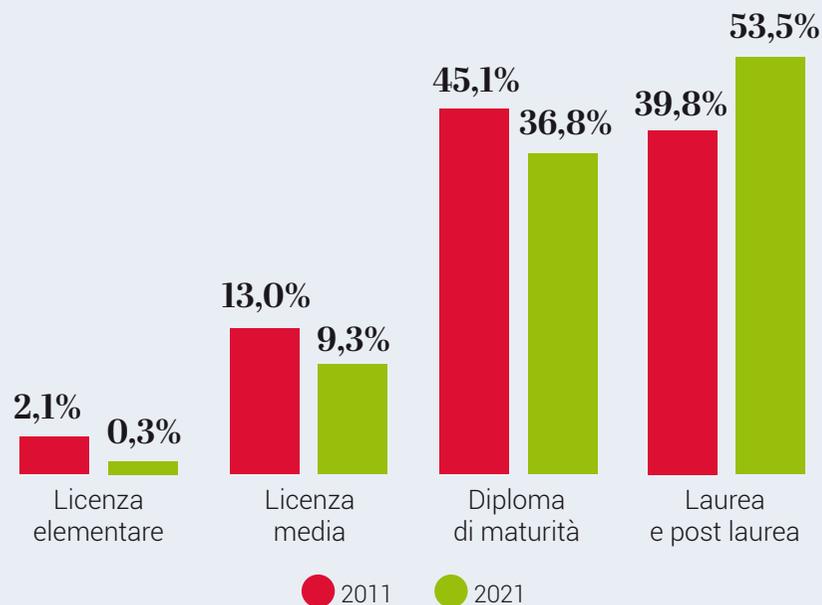
59,5 ANNI

51,3 ANNI

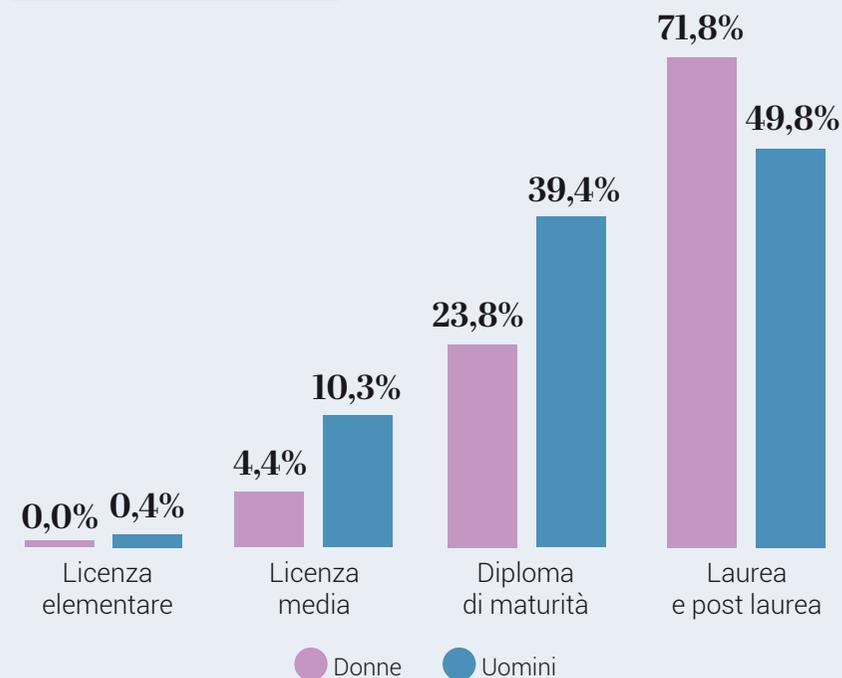
* Nella rilevazione del 2021 solo due delle tre realtà organizzative delle BCC (GBC BCC Icrea, GBC Cassa Centrale e IPS Raiffeisen) hanno fornito il dato relativo all'età dei membri del Cda. Questo potrebbe incidere sul confronto con il 2011.

È sensibilmente aumentato il livello medio di istruzione rispetto al 2011 (+13% di laureati e post-laureati). Nel 2021, la percentuale di donne laureate e con titoli post-laurea è pari a circa il 72%, sensibilmente più elevata di quella riscontrata con riferimento al genere maschile (circa il 50%).

COMPOSIZIONE DEL CDA IN BASE AL LIVELLO DI ISTRUZIONE



COMPOSIZIONE DEL CDA IN BASE AL LIVELLO DI ISTRUZIONE E PER GENERE



Focus



Il ruolo di iDEE per la parità



iDEE opera dal 2004 nel Credito Cooperativo come Associazione impegnata sui temi

della parità di genere e valorizzazione del protagonismo femminile, mettendo in luce gli effettivi vantaggi e opportunità di una realizzata parità.

Gli aderenti al 31 dicembre 2022 sono circa 500 tra Socie e Soci persone fisiche, Banche, Federazioni e Capogruppo dei Gruppi Bancari Cooperativi.

Obiettivi e azioni

- 🎯 **Sensibilizzare** e formare sui temi della parità.
- 🎯 **Fornire strumenti** utili alle imprese e altri enti del Credito Cooperativo per valorizzare la diversità e l'inclusione.
- 🎯 **Favorire il confronto** e lo scambio di "buone pratiche".
- 🎯 **Promuovere** una cultura aperta, consapevole, plurale.

Risultati

- 🎯 Contributo alla definizione delle **Politiche Diversity and Inclusion**.
- 🎯 Contributo alla diffusione e all'utilizzo di un **corretto linguaggio di genere inclusivo**.
- 🎯 Contributo alla **crescita della presenza femminile nella governance**.



Attività 2021/2022

7

Webinar



1

Percorso di formazione riservato alle Socie e Soci di iDEE sul tema del Benessere organizzativo.

6

Eventi territoriali, di cui due di presentazione del libro: *Le parole contano! Come superare gli stereotipi di genere nel linguaggio degli istituti bancari*, curato da iDEE in collaborazione con l'Università Tor Vergata di Roma.



2

Convegni annuali:

- 🎯 Seconda edizione del convegno 8 marzo: *Diversità di genere. Stato dell'arte e prospettive per il Credito Cooperativo.*
- 🎯 Convention annuale, 2-4 settembre a Bari: *Spazio senza Confini.*
- 🎯 Partecipazione al Gruppo ABI "Carta delle Donne in Banca".



Solidità patrimoniale, sviluppo dei territori, benessere dei soci e delle socie

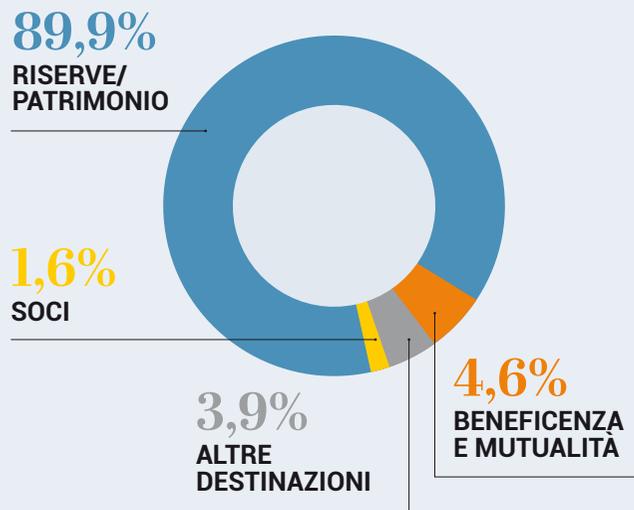
89,9%

del totale degli utili destinato a riserva indivisibile ad incremento del patrimonio (oltre 1,6 miliardi di euro).

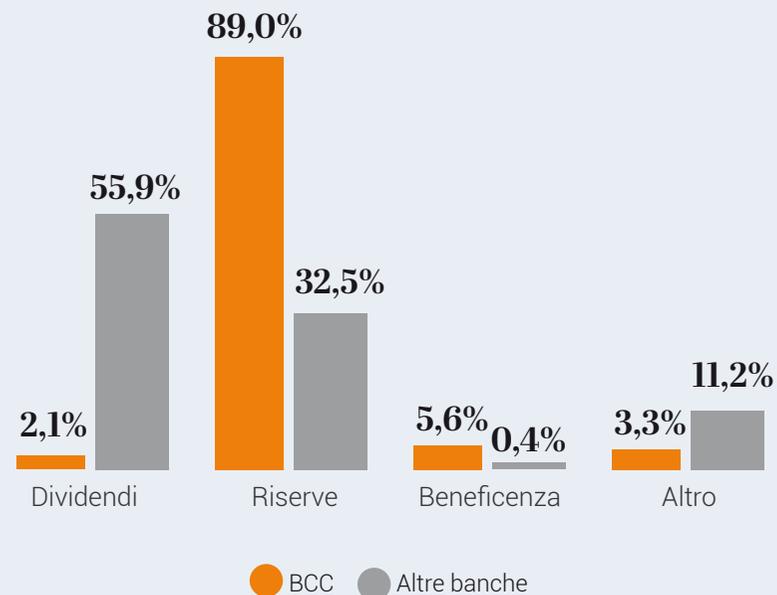
4,6%

del totale degli utili destinato a beneficenza e mutualità (più di 82 milioni di euro).

DESTINAZIONE DEGLI UTILI 2022 DELLE BCC



DESTINAZIONE DEGLI UTILI (MEDIA 2000-2021)



Hanno superato i 68 milioni di euro le donazioni e le sponsorizzazioni destinate alle comunità per il sostegno alla didattica, per premi allo studio, ad attività sportive, culturali, assistenziali, ricreative e alla promozione del territorio.

10,5
miliardi di euro
in finanziamenti
per prodotti e servizi
ad impatto sociale*.

* Finanziamenti adozioni, finanziamenti per anticipo cassa integrazione, housing sociale, microcredito, mutui garanzia Consap, prestiti studenteschi, prestiti Terzo Settore, prestiti di piccolo importo con finalità sociale, prodotti e servizi antiusura.

LE INIZIATIVE SUPPORTATE. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE DONAZIONI E SPONSORIZZAZIONI



26%

Sport, tempo libero
e aggregazione



22%

Ambito socio-sanitario-
assistenziale

38.146

iniziative supportate



23%

Cultura, attività di formazione
e ricerca



29%

Promozione del territorio
e delle realtà economiche

Un nuovo anno di iniziative per la solidarietà



2.541.595

EURO RACCOLTI A FAVORE
DELLA CARITAS ITALIANA



250mila

PERSONE SOSTENUTE,
SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO

Fondi destinati a finanziare

- 🎯 Il programma “APRI agli Ucraini”.
(APRI è l’acronimo di Accogliere, Proteggere, Promuovere, Integrare).
- 🎯 Il programma accoglienza rifugiati “Accoglienza Minori”.
- 🎯 Gli appelli di emergenza di Caritas Ucraina, Polonia e Romania.

Iniziativa promossa da Federcasse
d’intesa con i Gruppi Bancari
Cooperativi BCC Iccrea
e Cassa Centrale e il Sistema Raiffeisen.



UCRAINA 2022.
VICINI AI BAMBINI E AGLI ADOLESCENTI
Il Credito Cooperativo
con le Caritas Italiana ed Europee

Il Credito Cooperativo, con l’aggravarsi della situazione in Ucraina, ha definito con Caritas Italiana un progetto di raccolta fondi a favore soprattutto dei bambini e degli adolescenti, i più colpiti dalla catastrofe umanitaria.



600 mila

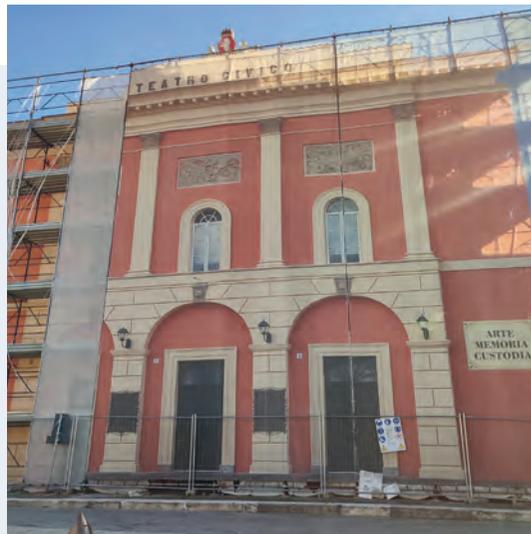
**EURO RACCOLTI A FAVORE
DELLA CARITAS ITALIANA
E DELLA COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO**

Iniziativa promossa da Federcasse d'intesa con la Conferenza Episcopale Italiana e Confcooperative, realizzata in coordinamento e in collaborazione con i Gruppi Bancari Cooperativi BCC Iccrea e Cassa Centrale, il Sistema Raiffeisen e Fondosviluppo.

Le BCC per la rinascita delle “economie dei luoghi feriti”

1,2
milioni di euro
l'impegno
del Credito
Cooperativo
nel 2022.

Nel 2022 è proseguito con oltre 1,2 milioni di euro l'impegno del Credito Cooperativo per la ricostruzione dei territori colpiti dai terremoti degli scorsi anni.



Terremoto Centro Italia 2016

È proseguita la ristrutturazione degli impianti sportivi del palazzetto La Molinella del Comune di Cascia e il finanziamento delle attività dell'Associazione “I love Norcia” del Comune di Norcia.

1,4
milioni di euro
raccolti
complessivamente
per l'iniziativa.

5

milioni di euro
raccolti
complessivamente
per l'iniziativa.

Terremoto Abruzzo 2009



Continua il restauro
di **Palazzo Margherita**,
sede del Comune
de L'Aquila.



Le BCC per la rinascita delle “economie dei luoghi feriti”

RisorgiMarche



Dal 2017
il Credito
Cooperativo
sostiene
RisorgiMarche,
Festival di

solidarietà per la rinascita delle
comunità colpite dal sisma
del 2016, attraverso concerti
organizzati sui prati montani
dei Sibillini e nei borghi dei
territori colpiti.

Edizione 2022. Da giugno a settembre

17 **Concerti**,
in luoghi raggiungibili a piedi
o in bicicletta, in palchi
alimentati da un impianto
a pannelli solari.

110 **Artisti**

10
mila **Presenze**

14 **Comuni coivolti**

40
mila **Chilometri** di trekking
per partecipare ai concerti.



I risultati dei sei anni di *RisorgiMarche*

68
Kw

Energia solare prodotta durante i concerti.

51
Kw

Energia consumata con un notevole risparmio di CO₂.

Inaugurazione del percorso culturale itinerante Riverberi di RisorgiMarche: trekking urbano con visite guidate nelle città interessate dal Festival, per rafforzare il legame tra i partecipanti e i territori che hanno ospitato i concerti.

94

Concerti

693

Artisti

330
mila

Presenze

534

Comuni coinvolti

Più di
8,4
milioni
di euro

Per la rigenerazione della micro-economia locale.

85
mila
euro

Contributo all'ANFFAS Sibillini Onlus per il progetto "La Casa nel Cuore", una struttura per ragazzi in cui vengono svolte attività laboratoriali e lavoro protetto, all'interno della comunità locale.



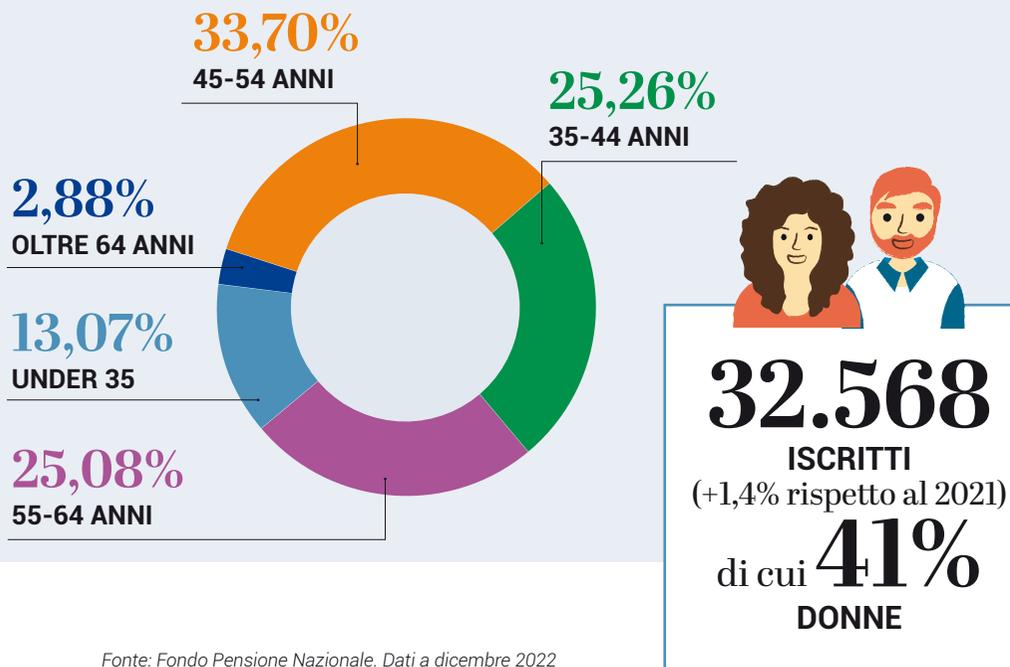


Il welfare cooperativo | Fondo Pensione Nazionale

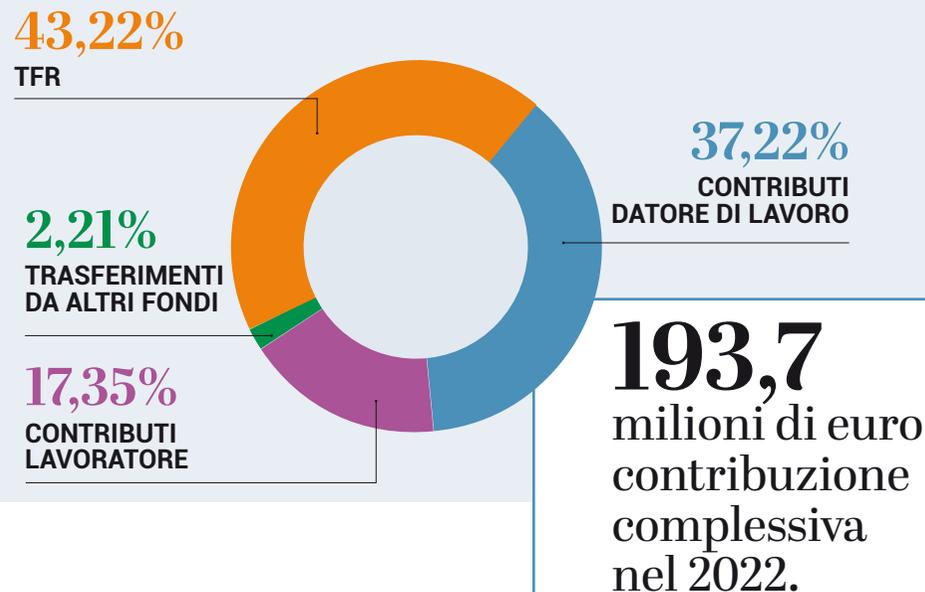


Costituito nel 1987, sulla base dell'accordo collettivo nazionale sottoscritto da Federcasse e dalle Organizzazioni sindacali firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, il Fondo Pensione Nazionale per il personale delle BCC garantisce agli aderenti una prestazione pensionistica complementare.

PERCENTUALE ISCRITTI PER FASCE D'ETÀ



RIPARTIZIONE PERCENTUALE CONTRIBUTIONE AL FONDO PENSIONE NAZIONALE



Il Fondo è impegnato strategicamente nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Oltre l'80% del totale patrimonio al 31.12.2022 è investito in asset ESG.



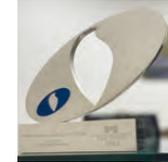
oltre **2,7**
miliardi di euro
il patrimonio
netto del Fondo.



oltre **132**
milioni di euro
il valore delle
prestazioni
erogate
(il 36% sotto
forma di
anticipazioni).



il **49%**
delle prestazioni
erogate,
pari ad oltre 24 milioni
di euro, è destinato
all'acquisto
o la ristrutturazione
della prima casa.



Premio come migliore
Fondo Pensione italiano
all'IPE Conference
and Awards
tenutosi nel 2022
a Rotterdam.

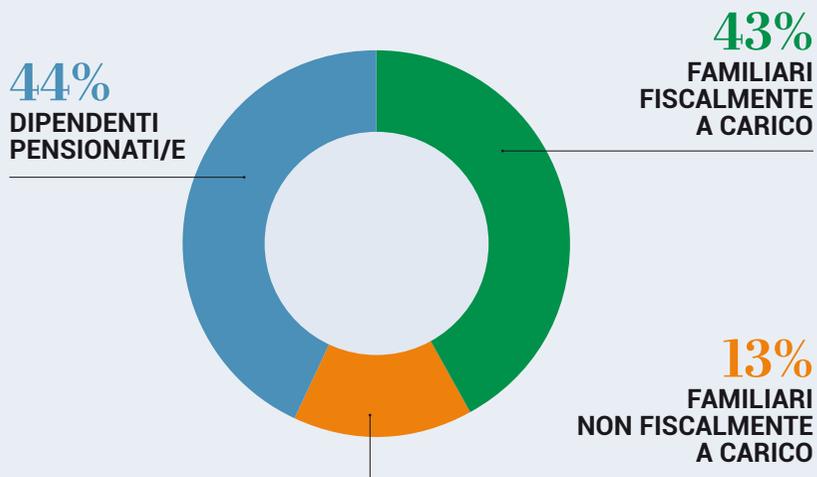


Il welfare cooperativo | Cassa Mutua Nazionale



Dal 1994 la Cassa Mutua offre al personale del Credito Cooperativo e alle loro famiglie prestazioni sanitarie integrative.

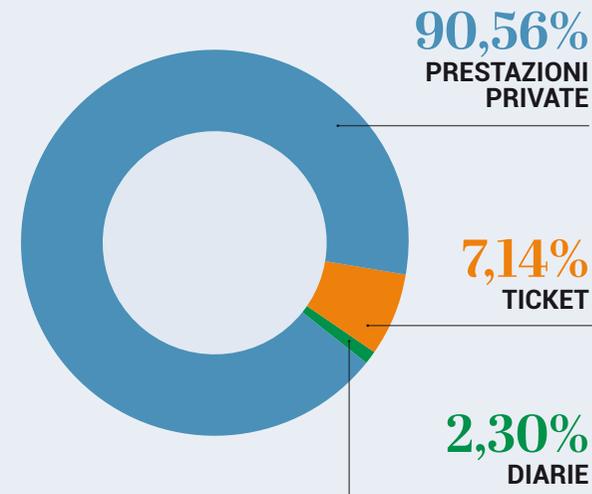
BENEFICIARI E BENEFICIARIE



71.626
BENEFICIARI/E

+0,6%
rispetto
allo scorso anno

PRESTAZIONI EROGATE NEL 2022. QUOTA PERCENTUALE DEL VALORE RIMBORSATO





oltre **35**
milioni di euro
di contributi
(+17% rispetto
al 2021).

28,5
milioni di euro
di rimborsi per
spese sanitarie
(25,8 milioni
per prestazioni
private).

oltre **254 mila**
pratiche (+6%
rispetto al 2021).

PRESTAZIONI
A PARTICOLARE RILEVANZA
SOCIALE

31%

LONG TERM CARE
STATI DI NON
AUTOSUFFICIENZA

6%

PRESIDI E FISIOTERAPIA
PER SOGGETTI
CON INVALIDITÀ INPS
SUPERIORE AI 2/3

10%

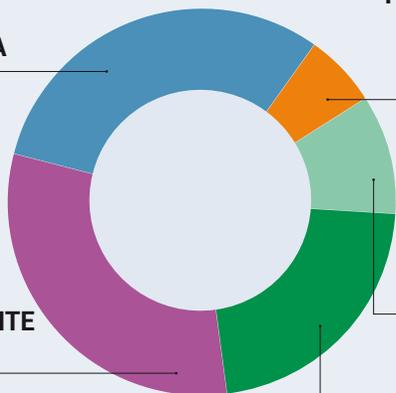
INVALIDITÀ
PERMANENTE
DA MALATTIA

22%

SUPPORTO PSICOTERAPICO
POST COVID-19

31%

PRESTAZIONI
PER SOGGETTI
TEMPORANEAMENTE
INABILITATI



80%
dei contributi versati
torna sul territorio
a supporto delle
famiglie.

Il 24%
dei rimborsi
delle prestazioni private,
pari ad oltre 6 milioni di euro,
aiuta le famiglie in condizioni
di particolare difficoltà
socio-sanitaria.



Il welfare cooperativo | Creawelfare

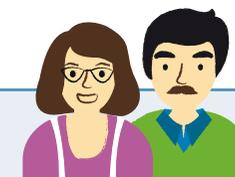


È la società del Credito Cooperativo che offre servizi di

welfare aziendale e territoriale. Costituita nel 2021 da Federazione Lombarda, Federazione Toscana, Federcasse e Comipa, ha l'obiettivo di rispondere ai crescenti bisogni di aziende, lavoratori e famiglie offrendo soluzioni di welfare, improntate ai principi di prossimità e sussidiarietà che da sempre guidano l'impegno del Credito Cooperativo a servizio delle comunità (*cooperative platform*).



16 milioni di euro il valore dei piani welfare complessivamente gestiti.



11.266 DIPENDENTI COINVOLTI

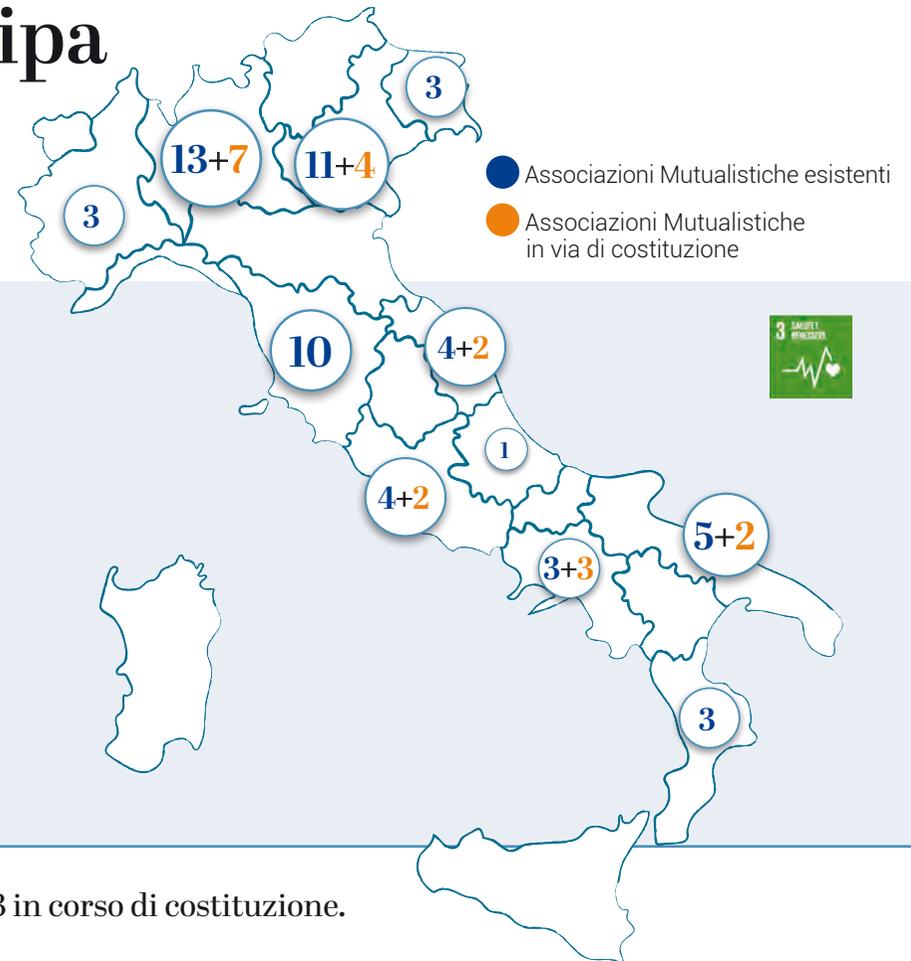
Sono sempre più numerose le BCC e le imprese del territorio che usufruiscono della innovativa piattaforma a proprietà cooperativa, progettata per essere al servizio della dimensione locale per promuovere circuiti di offerta "a km 0" accessibili anche alle aziende di più piccole dimensioni.

Il welfare cooperativo | Il Comipa e le Federazioni locali



Le Associazioni Mutualistiche delle BCC contribuiscono a dare risposta ai bisogni delle comunità attraverso

iniziative di welfare allargato (salute, tempo libero, cultura, formazione, supporto alla famiglia), garantiscono il coordinamento con gli indirizzi strategici delle banche e valorizzano le relazioni tra i soggetti economici locali e con i soci/e e i clienti delle BCC.



- 🎯 **57** Associazioni Mutualistiche e 23 in corso di costituzione.
- 🎯 **oltre 134 mila gli assistiti** tra soci/e, clienti e dipendenti BCC e loro familiari.
- 🎯 **oltre 8,1 milioni di euro** l'importo complessivo delle prestazioni erogate (sanitarie e non sanitarie).
- 🎯 **oltre 610 iniziative** realizzate nei settori sanitario, sociale, formativo e ricreativo, che hanno coinvolto circa 24.400 assistiti.



Educazione finanziaria

L'educazione finanziaria cooperativa è un “bene comune” e condiviso del Credito Cooperativo. Strumento per promuovere lo sviluppo della cooperazione, per educare al risparmio e alla previdenza e per diffondere e affermare la cultura mutualistica.

Un anno di iniziative nelle scuole primarie e secondarie

47

Scuole coinvolte

1.651

Studenti partecipanti

4

Federazioni Locali coinvolte e Federcasse

FEDERAZIONE
LAZIO UMBRIA SARDEGNA
BCC-CREDITO COOPERATIVO



FEDERAZIONE
MARCHIGIANA
BCC-CREDITO COOPERATIVO



FEDERAZIONE
DEL NORD EST
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



FEDERAZIONE TOSCANA
BCC-CREDITO COOPERATIVO





Fondazione Tertio Millennio ETS
in collaborazione
con **FEduF** (Fondazione per l'Education Finanziaria ed al Risparmio) e **5 BCC partner** ha realizzato un percorso di formazione e un "contest" digitale sull'educazione finanziaria cooperativa e mutualistica.

oltre
1.000

Studenti di istituti secondari superiori coinvolti





Cultura cooperativa | Scuola cooperativa



Nata da un'idea di Federcasse, dal 2019 promuove la formazione tecnico-identitaria di esponenti e personale delle BCC-CR.

Focus

I tratti distintivi

- 🎯 Norme, numeri, evidenze scientifiche e attualità del Credito Cooperativo.
- 🎯 Didattiche innovative che favoriscono la partecipazione attiva e lo scambio di idee.
- 🎯 In collaborazione con le Capogruppo dei Gruppi Bancari Cooperativi BCC Iccrea e Cassa Centrale e le Federazioni Locali delle BCC.



LE NOVITÀ 2022 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELLE BCC (ART. 63)

10 ore

di formazione tecnico-identitaria all'anno per il personale.

15 ore

di formazione tecnico-identitaria all'anno per i neo-assunti.

Il nuovo art. 63 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Quadri Direttivi e per il personale delle Aree Professionali delle Banche di Credito Cooperativo-Casse Rurali ed Artigiane attribuisce un valore strategico specifico alle attività formative tecnico-identitarie dedicate ai collaboratori e alle collaboratrici.

ART.
63
CCNL
BCC

LA FORMAZIONE
CHE FA
LA DIFFERENZA

Formazione tecnico-identitaria nel 2022

15

Eventi formativi.

circa
100

Ore complessive di formazione.

136

Iscritti ai *PercorsiBCC* e ai *LaboratoriBCC*.

oltre
300

Amministratrici e Amministratori coinvolti.

oltre
1.170

Partecipanti agli eventi online.

61

Docenti coinvolti.



Festival Nazionale dell'Economia Civile

4^a edizione. Corso "prioritario" per Amministratrici e Amministratori del Gruppo Bancario Cooperativo BCC Icrea.

2

LaboratoriBCC per il personale delle Federazioni Locali e delle BCC.

3

PercorsiBCC per Direttrici, Direttori, dirigenti e responsabili di uffici delle BCC.

1

Spring School per Giovani Socie e Soci delle BCC.

4

Percorsi di formazione per Amministratrici e Amministratori del Gruppo Bancario Cooperativo BCC Icrea.

2

Percorsi di formazione per Amministratrici e Amministratori del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale.

4

Seminari di approfondimento online – in collaborazione con iDEE – Associazione delle donne del Credito Cooperativo.

3

Webinar di Studio online.

2

Lectiones cooperativae:



“Genere, Generazioni e Cooperazione” della Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, Elena Bonetti.



“La terra che verrà” del filosofo Roberto Mancini.



Cultura cooperativa | Ecra



Ecra è l'unico editore italiano specializzato in cooperazione di credito. Realizza una gamma completa di prodotti editoriali:

- 🎯 libri, riviste e altre pubblicazioni.
- 🎯 video storytelling e animazioni.
- 🎯 webinar e formazione a distanza.

Il Catalogo, consultabile su www.ecra.it, distribuito in libreria e tramite le più diffuse piattaforme di e-commerce, si compone di più di 350 titoli su argomenti tecnici, storici, sociali, ma anche dedicati alla letteratura e alla saggistica di vario genere, con una particolare attenzione all'Economia Civile e all'alfabetizzazione finanziaria.



208
BCC clienti



22
Collane



2
Periodici



350
Pubblicazioni

44
Pubblicazioni
nel 2022

Approfondimenti e studi vertono sui temi di attualità e su quelli più dibattuti nell'ambito della cooperazione di credito.



NON SOLO LIBRI...

- 🎯 Corporate Identity
- 🎯 Grafica per eventi e materiali di comunicazione coordinati
- 🎯 Video



Cultura cooperativa | CasaBCC



Dal 2021 un ambiente polifunzionale di promozione, sviluppo e diffusione della cultura cooperativa, di custodia della memoria, di innovazione mutualistica

e di formazione tecnico-identitaria. In essa trovano dimora la Biblioteca Nazionale, l'Archivio Storico Nazionale, la Scuola Cooperativa, il Laboratorio d'innovazione delle Banche Cooperative di Comunità.

La Biblioteca Nazionale gestisce un patrimonio cooperativo costituito da oltre

19 mila

**VOLUMI, RIVISTE,
FOTO, FILMATI**



Cultura cooperativa | Noi CreditoCooperativo

È operativa dal 2021 la piattaforma dedicata a Presidenti, Amministratori, Direttori, Dipendenti e Sindaci delle BCC, Casse Rurali, Casse Raiffeisen, Federazioni Locali, Capogruppi dei Gruppi Bancari Cooperativi ed enti e società di sistema.

Una “virtual community” nella quale i rispettivi fruitori trovano quotidianamente notizie ed informazioni utili.

- 🎯 Oltre **21 mila accessi mensili**.
- 🎯 **Notizie** sulle attività delle singole BCC- CR.
- 🎯 **Circolari** di Federcasse.
- 🎯 **Archivio documentale** con 24 aree tematiche.
- 🎯 Sezione **ScuolaCooperativa** attraverso la quale vengono veicolate le principali attività formative di Federcasse.

CreditoCooperativo
Le banche di comunità

TROVA BCC CONTATTI Noi Credito Cooperativo LOGIN

Home Le BCC Un sistema differente News & Media Eventi Storie

ZOOM SU ECONOMIA CIVILE MUTUALITÀ

140 ANNI DI COOPERAZIONE DI CREDITO

A Loreggia un Seminario per ricordare la costituzione della prima Cassa Rurale italiana

Il 20 giugno nella cittadina alle porte di Padova, nella residenza che fu di Leone Wollemborg, sul tema: "Credito Cooperativo. Giovane da 140 anni".

[Approfondisci ->](#)

Impronta ambientale



Impronta ambientale

Le BCC sono sempre più impegnate nell'incorporare i criteri ESG nel proprio modello di business, rinnovando l'attenzione alla tutela ambientale, al risparmio energetico e all'utilizzo consapevole delle risorse.

Nel 2022, le BCC hanno erogato **938 milioni di euro per finanziamenti con finalità ambientali** ed è stato emesso un **green bond** per un valore di **30 milioni di euro**.

L'**87%** dell'energia elettrica consumata nel sistema del Credito Cooperativo proviene da fonti rinnovabili. Attraverso il **Consorzio BCC Energia**, cui aderiscono 151 società (131 BCC, 1 Capogruppo, 11 Federazioni locali delle BCC, 9 società di sistema) e 137 aziende clienti di BCC, sono state **risparmiate emissioni per oltre 39 mila tonnellate di CO₂**. Le BCC e le imprese socie o clienti aderenti al Consorzio BCC Energia – che promuove l'acquisto di energia proveniente unicamente da fonti rinnovabili – nel 2022 hanno potuto contare su un **risparmio superiore a 5,7 milioni di euro**, contenendo l'impatto dei pesanti rincari del mercato energetico.

Da oltre 15 anni il Credito Cooperativo aderisce all'iniziativa "M'illumino di Meno" promossa dalla trasmissione Caterpillar di Rai Radio2 che promuove un uso responsabile dell'energia.

Tra il 2021 e gli inizi del 2023, grazie al **progetto BancaBosco dei Giovani Soci e Socie del Credito Cooperativo** sono stati piantati oltre **4.082 alberi** in 26 località del Paese, come contributo alla riforestazione a sostegno della lotta al cambiamento climatico.



Le BCC per le energie rinnovabili e l'ambiente

Nel 2022

L' **87%**
dell'energia elettrica
consumata proviene
da fonti rinnovabili.

**Prima Comunità
Energetica** promossa
dal Credito Cooperativo
costituita in Calabria.

30
milioni di euro.
Valore di un Green Bond
emesso.

938
milioni di euro
i finanziamenti
con finalità
ambientali.

12%
carta riciclata.

59%
carta FSC*.
*Carta da fonti gestite
in maniera responsabile.



Le BCC hanno mediamente una quota di esposizioni relative ad attività ammissibili alla Tassonomia rispetto agli attivi totali (Green Asset Ratio = GAR*) compresa tra il 24% e il 26%. La quota sale tra il 42% e il 46% circa includendo nelle esposizioni le imprese non soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie nell'ambito degli attivi totali.

* Il GAR diventerà uno degli indicatori principali in chiave di sostenibilità. Come il CET 1 (CET1 ratio = è il capitale primario di classe 1 sul totale delle attività di rischio ponderate) permette un confronto immediato circa la solidità patrimoniale degli istituti di credito, così il GAR consentirà di confrontare direttamente la percentuale di attività sostenibili che la banca finanzia.

Dal 2020 al 2022

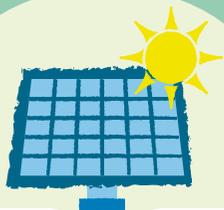
I PROGETTI FINANZIATI

39
progetti
finanziati.

560
milioni di euro
valore delle obbligazioni
complessivamente emesse
in Green, Social
e Sustainability Bond.

32

IMPIANTI
FOTOVOLTAICI



2

CENTRALI
IDROELETTRICHE



2

PROGETTI
PER LA GESTIONE
SOSTENIBILE
DELL'ACQUA
NELLE SERRE



1

IMPIANTO
BIOMETANO



1

PROGETTO PER
IL TRASPORTO
A FAVORE DI
PERSONE
CON DISABILITÀ



1

PROGETTO
PER IL SOSTEGNO
DI FAMIGLIE
IN CONDIZIONI
DI FRAGILITÀ
AMBIENTALE
IN ECUADOR



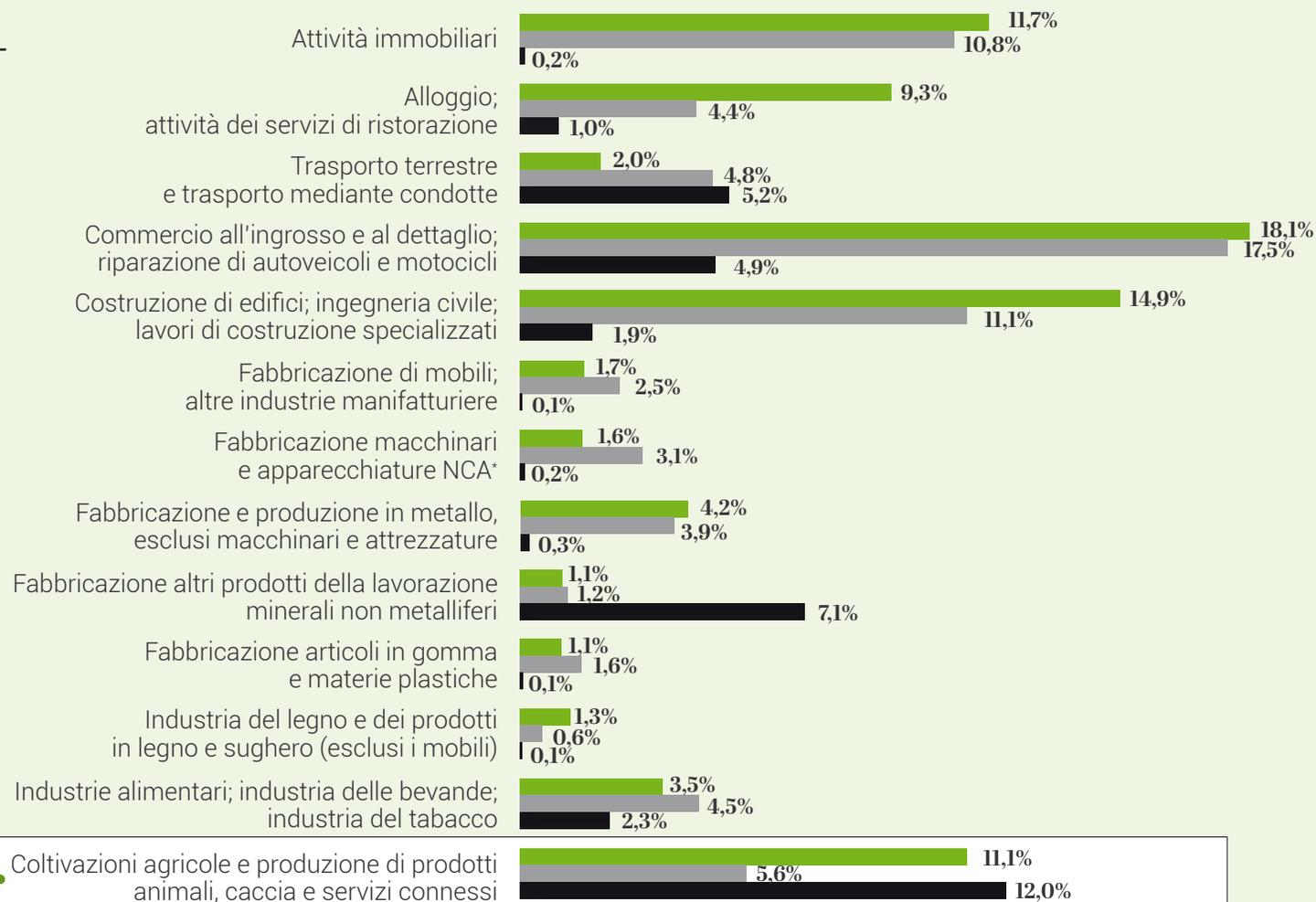
Le BCC e il cambiamento climatico

Focus

EMISSIONI GAS SERRA ED ESPOSIZIONI PER SETTORI. IMPIEGHI BCC E INDUSTRIA BANCARIA

- Percentuale impieghi BCC sul totale BCC
- Percentuale impieghi industria bancaria sul totale industria bancaria
- Percentuale emissioni di gas serra sul totale

Il 12% di tutte le emissioni di gas serra in Italia è prodotto dalle attività agricole. Queste costituiscono l'11,1% degli impieghi complessivi delle BCC (per un valore di oltre 7 miliardi di euro), rispetto al 5,6% dell'industria bancaria.



Fonte: Elaborazione Federcasse su dati Banca d'Italia ed Eurostat. Dati a dicembre 2019.* NCA: Non Codificato Altrove



Nel 2021 è stata realizzata un'indagine da Federcasse e UNDRR (United Nation Office for Disaster Risk Reduction) sul grado di consapevolezza dei rischi climatici da parte delle BCC.

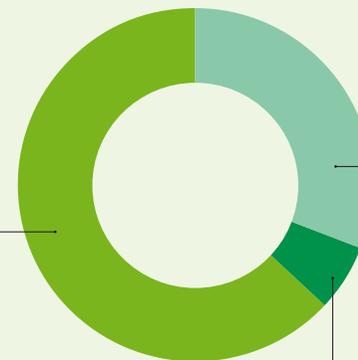
LE RISPOSTE A DUE DEI QUESITI

Quali sono gli ostacoli che possono maggiormente ritardare la ripresa delle attività produttive in seguito al verificarsi di un evento catastrofico?



Come valutate la vostra consapevolezza dei rischi fisici che minacciano o che potrebbero minacciare la vostra attività?

63% ALTA
(già in atto provvedimenti per fronteggiare situazioni critiche)



31% MEDIA
(previsione di intraprendere provvedimenti in tal senso)

6% BASSA
(al momento nessuna previsione di azioni per far fronte a tali rischi)

In una precedente indagine svolta sempre da Federcasse e UNDRR il 60% delle PMI affermava di non resistere all'impatto subito al verificarsi di catastrofi naturali. Il 70% di non disporre di piani di continuità o soluzioni operative in caso di disastri.

Fonte: Indagine UNDRR in collaborazione con Federcasse e Confindustria. Anno 2019.



Sostenibili in consorzio | BCC Energia



A dicembre 2022 aderiscono a BCC Energia **151 società** (di cui 131 BCC, 11 Federazioni locali, 9 società di sistema) e 137 aziende socie e/o clienti delle BCC.

Nel 2022

Elettricità



149.629.578 kWh
di energia green consumata.



39.044
tonnellate
di CO₂ evitate.



5,7
milioni di euro di risparmio
stimato in bolletta.

62



Colonnine di ricarica per veicoli elettrici installate presso BCC consorziate con l'accordo BCC Energia ed **enel*way** (24 in fase di ultimazione).

Gas

101



BCC consorziate aderiscono al progetto "Mercato Gas" che prevede la rinegoziazione del prezzo del gas. Dal 2021 anche il gas naturale contrattato viene compensato*.

3,8



milioni di Smc**
di gas naturale acquistato.

480 mila



euro di risparmio stimato per le BCC con l'acquisto di gas naturale attraverso BCC Energia.

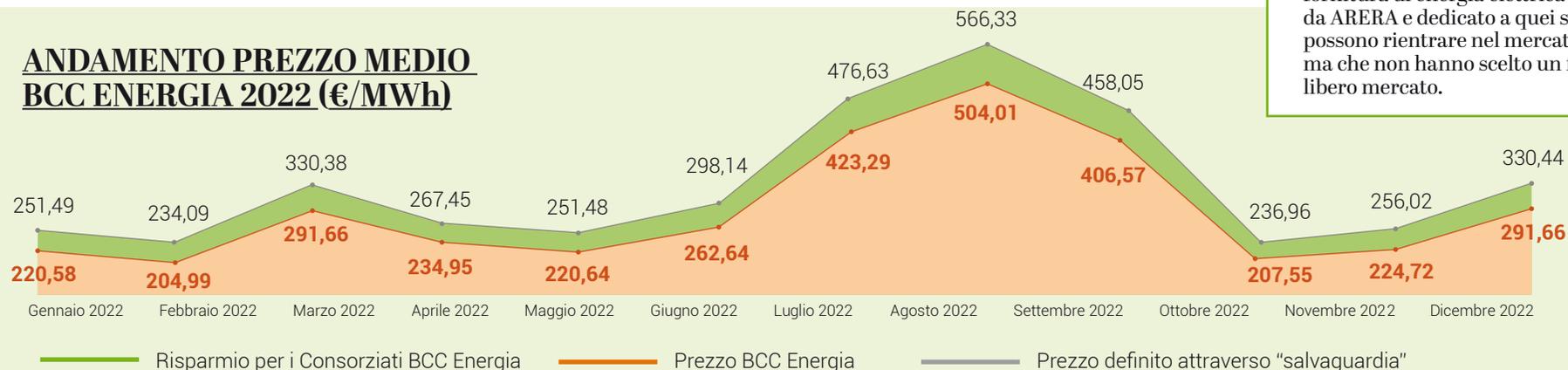
Dal 2010 al 2022

Oltre **38,7** milioni di euro complessivamente risparmiati grazie al consorzio.

> **5,7** milioni di euro il risparmio stimato nel 2022 rispetto al "prezzo di salvaguardia**".

* Il mercato di salvaguardia è il servizio di fornitura di energia elettrica regolamentato da ARERA e dedicato a quei soggetti che non possono rientrare nel mercato tutelato, ma che non hanno scelto un fornitore sul libero mercato.

ANDAMENTO PREZZO MEDIO BCC ENERGIA 2022 (€/MWh)



CONFRONTO MEDIA PSV SPOT ITALIA* VS PREZZI BCC ENERGIA

COSTO MEDIO EURO/ANNO

- PSV SPOT € 4.295.913
- Prezzo BCC Energia € 3.816.244
- % variazione -11,17%



* PSV: piattaforma di scambio italiana dove si incontrano domanda e offerta nel mercato del gas naturale. PSV SPOT: tiene conto del valore medio del mercato italiano.

Fonte: BCC Energia. Dati a febbraio 2022.



Le iniziative del Credito Cooperativo per l'ambiente



Il Credito Cooperativo, attraverso Federcasce, ha aderito per il 15° anno consecutivo all'annuale edizione dell'iniziativa

“M'illumino di Meno” promossa dalla trasmissione radiofonica Caterpillar e RaiRadio2.

L'edizione 2022

“Pedalare, Rinverdire Migliorare!”

ha visto le BCC aderire con il progetto

BancaBosco, l'iniziativa promossa da Federcasce e ideata dalla Rete Nazionale dei Giovani Soci e Socie del Credito Cooperativo.

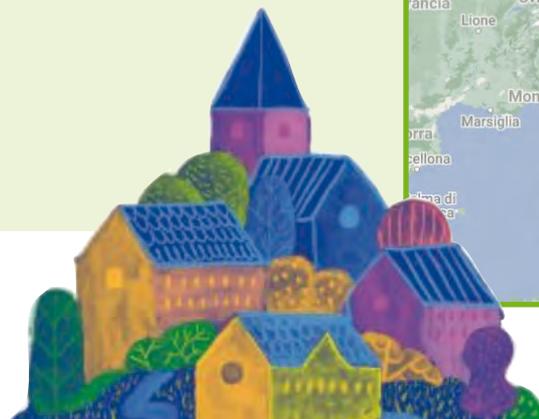


L'edizione 2023

“Banche di Credito Cooperativo, energia per le comunità”,

è stata dedicata alle Comunità Energetiche

Rinnovabili, alleanze territoriali di enti pubblici e cittadini che auto-producono e consumano energia da fonti alternative e rinnovabili.



I numeri di BancaBosco



4.182 alberi

piantati grazie al Progetto BancaBosco dei Giovani Soci e Socie del Credito Cooperativo in 26 località del Paese, come contributo alla riforestazione e a sostegno della transizione ecologica.



1.957 interventi

effettuati in partnership tra Federcasse e Legambiente, nell'ambito del progetto europeo *Life terra* che si prefigge l'obiettivo di piantare 500 milioni di alberi nei prossimi 5 anni.



Spegni la bolletta



“Spegni la bolletta” è l’iniziativa promossa da Fondosviluppo in collaborazione con Federcasse per sostenere le imprese cooperative e altri enti cooperativi in difficoltà per il rincaro delle bollette energetiche.

Stanziato un plafond di 2 milioni di euro per ridurre gli oneri sui finanziamenti erogati dalle BCC e le commissioni dovute a Cooperfidi Italia per l’eventuale rilascio delle garanzie.



96
cooperative finanziate.



19,8
milioni di euro l’ammontare complessivo dei finanziamenti erogati dalle BCC.



200
mila euro circa l’importo medio richiesto.

Impronta cooperativa



Impronta cooperativa

Le BCC-CR nel 2021 hanno versato complessivamente **24 milioni di euro ai Fondi mutualistici** per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. Tali risorse hanno consentito di realizzare interventi a favore della capitalizzazione delle cooperative, di erogare contributi a sostegno dei progetti di sviluppo di tali imprese, di promuovere le comunità energetiche e le cooperative di comunità, di sostenere specifici progetti attraverso bandi ad hoc. Tra questi, quelli volti ad accompagnare la transizione energetica e diminuire l'impatto dell'innalzamento dei costi delle materie prime (Call "Spegni la bolletta" e "Accendi il cambiamento energetico"), promuovere l'innovazione, il welfare e sostenere l'esperienza dei workers buy out.

Il Credito Cooperativo è impegnato in progetti di **cooperazione "oltre confine"**. Da **venti anni in Ecuador** il Credito Cooperativo è partner di **Codesarollo** (Banco Desarrollo de Los Pueblos) e **FEPP** (Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio) nella promozione dell'accesso al credito e del miglioramento delle condizioni di vita dei campesinos, favorendo lo sviluppo di una finanza popolare nel Paese Andino. In 20 anni le BCC in pool hanno erogato **oltre 93,5 milioni di dollari in finanziamenti a condizioni agevolate** a favore della costituzione e del potenziamento delle micro e piccole imprese, per progetti di microfinanza, investi-

menti di imprenditoria giovanile e femminile, legalizzazione delle terre di confine e 14 milioni di dollari come donazioni per attività economico-sociali.

In Togo da 10 anni il Credito Cooperativo si propone di contribuire allo sviluppo rurale e all'autosufficienza alimentare sia attraverso il miglioramento delle condizioni di offerta e domanda di credito in zone rurali, sia attraverso uno scambio di esperienze e competenze nel campo della creazione di sistemi e di strategie finalizzati all'aumento della produttività e alla modernizzazione dell'agricoltura.

La **Fondazione Tertio Millennio Ets** promuove da 22 anni l'inclusione dei giovani in situazioni di svantaggio con il progetto Laboratorio Sud divenuto successivamente Laboratorio Italia. Sono stati erogati sussidi a fondo perduto per una cifra complessiva superiore a **1,7 milioni di euro a favore di 112 cooperative giovanili per 217 progetti**. Dal 2020 al 2022 sono stati erogati **30 mila euro con il Bando Miglioranzi** a favore di dipendenti o ex dipendenti del sistema del Credito Cooperativo (o loro familiari) che versino occasionalmente in situazioni di particolare disagio per motivi economici o di salute.



I Fondi mutualistici del Credito Cooperativo

Nel 2022 le BCC-Casse Rurali-Casse Raiffeisen hanno versato a cinque Fondi mutualistici (Fondosviluppo, Promocoop Trentina, Raiffeisen Mutualitätsfonds, Fondosviluppo FVG, Fondo Mutualistico Valdostano) oltre 24 milioni di euro (pari al 60% dei versamenti totali ricevuti dai Fondi da parte delle imprese cooperative di tutti i settori).

Fondosviluppo



FONDO SVILUPPO
FONDO MUTUALISTICO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE DELLA CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

Oltre **31,3** milioni di euro i versamenti del 3% degli utili delle cooperative (relativi ai bilanci 2021), a Fondosviluppo.

Interventi a favore della capitalizzazione e dello sviluppo delle cooperative

I risultati raggiunti dall'inizio delle attività di Fondosviluppo:

oltre **30** mila

Lavoratori e lavoratrici occupati in imprese cooperative beneficiarie.

186 milioni di euro
(di cui 2 milioni nell'esercizio 2021)

Interventi sul capitale di imprese cooperative a titolo di socio (ordinario, finanziatore e sovventore).

69 milioni di euro sottoscritti

Strumenti finanziari partecipativi.

62 milioni di euro

Erogati per mutui.



Il **58%**
(pari a circa
18 milioni di euro)
proviene dalle BCC.



Progettualità generative

CALL “SPEGNI LA BOLLETTA”

2 milioni di plafond.
19,8 milioni di finanziamenti
attivati da BCC.

CALL “ACCENDIAMO IL CAMBIAMENTO ENERGETICO”

3 milioni di plafond.
10 cooperative finanziate.
2,6 milioni di finanziamenti
attivati da BCC.

CALL “INNOVAZIONE WELFARE DI COMUNITÀ”

2 milioni di plafond.
42 cooperative finanziate.
5,7 milioni di finanziamenti attivati.
2,6 milioni di finanziamenti bancari,
erogati per il 65% dalle BCC.

CALL “COOPERATIVE DI COMUNITÀ”

1,2 milioni di plafond.
79 cooperative di comunità
finanziate.
385 mila euro di finanziamenti
BCC.

CALL “WORKERS BUY OUT”

21 cooperative costituite.
428 lavoratori
e **325** soci coinvolti.



I Fondi mutualistici territoriali



PROMOCOOP TRENTINA



1,5
milioni di euro versati dalle Casse Rurali (pari al 54% dei versamenti totali ricevuti dal Fondo).



265.300
euro erogati per progetti strategici.



6,7
milioni di euro in partecipazioni a sostegno di progetti di sviluppo delle imprese cooperative trentine.

Fonte: Promocoop Trentina. Dati a dicembre 2021.



RAIFFEISEN MUTUALITÄTSFONDS



3
milioni di euro versati dalle Casse Raiffeisen (pari a circa il 76% dei versamenti totali ricevuti dal Fondo).



2,2
milioni di euro erogati per progetti strategici.



2
milioni di euro l'importo delle partecipazioni presso società operanti in settori rilevanti per il movimento cooperativo.

Fonte: Raiffeisen Mutualitätsfonds. Dati a dicembre 2021.



FONDOSVILUPPO FVG

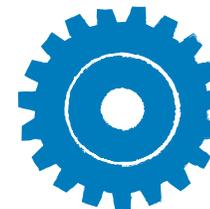


1,3
milioni di euro versati dalle BCC aventi sede legale nella Regione Friuli Venezia Giulia (pari al 74% dei versamenti totali ricevuti dal Fondo).

Fonte: Fondosviluppo FVG. Dati a dicembre 2021.



787
mila euro erogati a sostegno di progetti di promozione e sviluppo della cooperazione.



200
mila euro in partecipazioni in qualità di socio finanziatore.



FONDO MUTUALISTICO VALDOSTANO



1.580
euro versati dalla BCC Valdostana (pari all'1,09% del totale dei versamenti totali ricevuti dal Fondo).

Fonte: Fondo Mutualistico Valdostano. Dati a dicembre 2021.



50
mila euro versati dal Fondo per sportelli di consulenza per avvio di nuove imprese cooperative e per il sostegno di Irecoop Valle d'Aosta - Ente di formazione della Fédération des Coopératives Valdôtaines. All'azione di sostegno finanziario dell'Ente si è affiancata una collaborazione tra il medesimo Ente e la BCC Valdostana per promuovere nelle scuole della regione i principi cooperativi legati all'educazione finanziaria.



Fondazione Tertio Millennio Ets



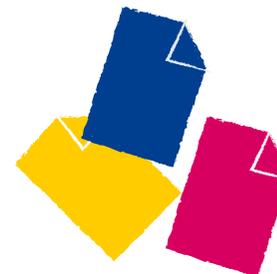
Dal 2000 la Fondazione – costituita nell'ambito del Credito Cooperativo e promossa da Federcasse – favorisce

l'imprenditorialità giovanile, promuove programmi di microfinanza in Ecuador e Togo, diffonde i principi e i valori della mutualità bancaria con specifiche iniziative editoriali, definisce azioni di solidarietà a favore di dipendenti o ex dipendenti del Credito Cooperativo in situazioni di disagio economico o familiare.

Laboratorio Italia



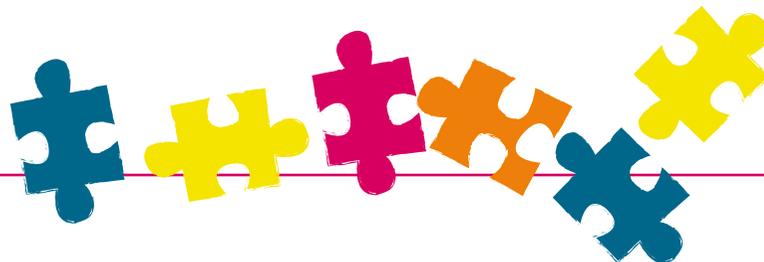
112
cooperative/
associazioni
destinatari
di contributi
a fondo perduto.



217
progetti
sostenuti.



5
costituende
startup.



1,76 milioni di euro
complessivamente
erogati a fondo perduto di cui:



818 mila euro
alle imprese nate dal progetto **Policoro**
della Conferenza Episcopale Italiana
(CEI) affiancate gratuitamente dai Tutor
dell'Associazione Seniores BCC.



386 mila euro
alle cooperative aderenti all'Associazione
Antimafia Libera che gestiscono beni
confiscati alle mafie.



Circa
1.000
giovani
occupati
stabilmente.

Bando “Miglioranzi”

30 mila

euro erogati
nel biennio 2020-2022
a favore di dipendenti
o ex dipendenti del sistema
del Credito Cooperativo
(o loro familiari) in situazioni
di particolare disagio per
motivi economici o di salute.



Cooperazione oltreconfine | Ecuador | 1



Dal 2002 il Credito Cooperativo è partner di Codesarollo (Banco Desarrollo de los Pueblos) e del FEPP (Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio) nella promozione dell'accesso al credito e del miglioramento delle condizioni di vita dei campesinos, favorendo lo sviluppo della finanza popolare nel Paese Andino.



Codesarollo per la promozione della finanza popolare



24,7 milioni di dollari di credito per lo sviluppo dell'economia solidale e popolare.



Il **42%** delle operazioni è destinato al microcredito.

36%

del credito a persone fisiche ha un valore tra 2.000 e 5.000 dollari.

48%

del credito a persone giuridiche ha un valore inferiore a 10.000 dollari.

Le cooperative che collaborano con Codesarollo vengono accompagnate attraverso programmi di Educazione Finanziaria: nel 2022 le organizzazioni beneficiarie sono state 1.616, il 64% dei partecipanti sono state donne.

Fonte: Bilancio Sociale Codesarollo 2022.

Dal 2010, attraverso il programma di finanziamento “Crediecológico”, il credito viene destinato ad attività agricole sostenibili. Nel 2022 sono stati attivati circa 4 milioni di finanziamenti, supportati da assistenza tecnica specializzata.

43



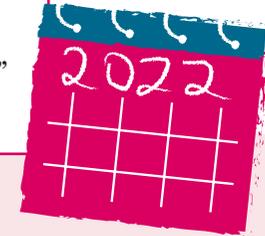
milioni di dollari per lo sviluppo del settore agricolo (29% dei prestiti totali).



20 filiali di Codesarollo in tutto l'Ecuador, in particolare nelle zone andine.

PROGETTO “CROWDFUNDING PER L'ECUADOR”

oltre **19.000** euro raccolti attraverso il progetto “Dal campo al mercato: le donne campesine protagoniste dell'economia circolare” promosso da Emil Banca. Avviato il progetto “15 computer per l'educazione digitale in Cotopaxi” promosso dalla BCC ravennate, forlinese e imolese.



Il **48%** delle operazioni avviene in zone in cui il 70% della popolazione è povera*.

* Ossia vive in una situazione in cui si presenta almeno una delle dimensioni dell'Indice di necessità di base non soddisfatte: qualità abitativa, sovraffollamento, accesso ai servizi di base, accesso all'istruzione.



I BENEFICIARI DEL CREDITO

42%

DONNE

62%

UNDER 45 ANNI

35%

UNDER 35 ANNI

1,3 milioni di dollari. Aumento di Capitale di Codesarollo sottoscritto dal Credito Cooperativo.

XIII Incontro Ecuador – Italia a Quito “Finanza solidale per uno sviluppo umano sostenibile”. Firma della nuova “Alleanza di Quito” tra Federcasse, Fondazione Tertio Millennio ETS, Banco Codesarollo e FEPP.

Cooperazione oltreconfine | Ecuador | 2



Il sostegno del Credito Cooperativo nel tempo

Focus



81,5

milioni di dollari in finanziamenti a condizioni agevolate da pool di BCC a favore di Codesarollo.



12

milioni di dollari a favore del FEPP.



4

milioni di dollari in donazioni per progetti di accompagnamento tecnico e formativo, ammodernamento delle sedi, progetti su specifici territori.



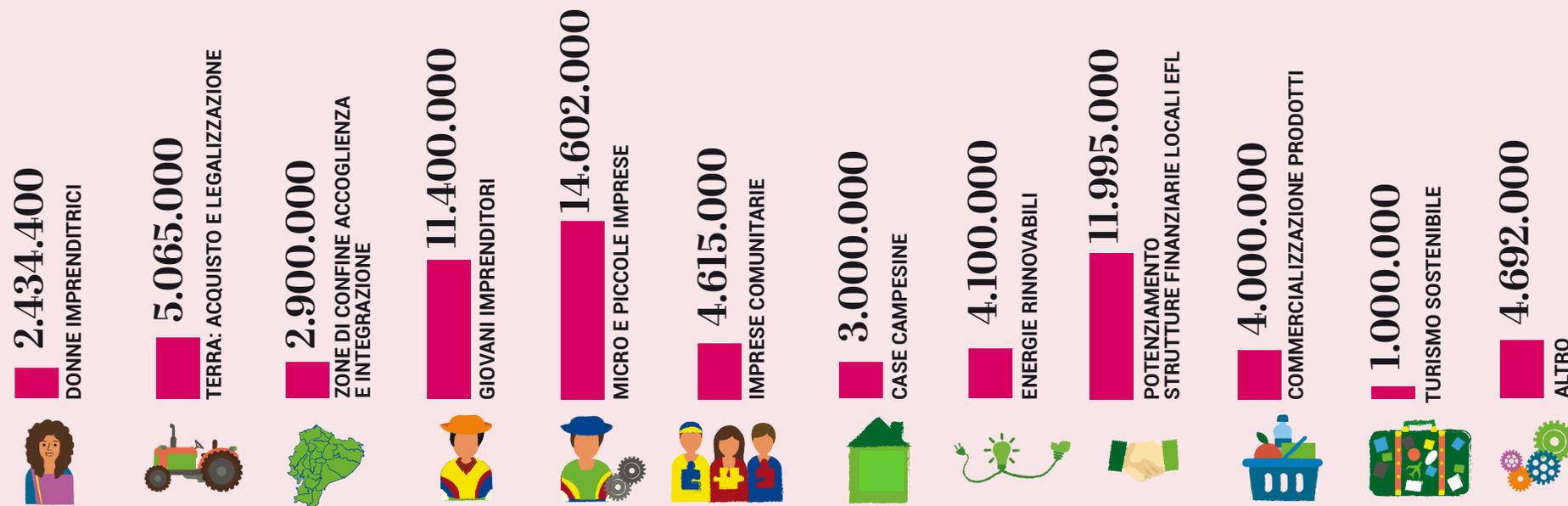
40%

del capitale di Codesarollo detenuto complessivamente dalla Fondazione Tertio Millennio ETS (per conto di decine di BCC), da alcune Federazioni Locali, da Federcasse e direttamente da diverse BCC.

Venti anni di alleanza per il “buen vivir”

	2002	2005	2009	2012	2014	2017	2019	2022
Finanziamenti nell'anno	641.000	3.250.000	1.000.000	5.500.000	1.000.000	2.026.400	8.977.000	3.600.000
Finanziamenti accumulati		9.706.000	21.621.000	38.021.000	41.171.000	59.262.400	74.909.400	81.509.400
Patrimonio di Codesarollo	1.285.102	3.147.438	6.777.145	9.700.131	12.200.000	17.631.000	22.642.000	29.634.005

I FINANZIAMENTI DEL CREDITO COOPERATIVO DAL 2002 AL 2022 SONO STATI UTILIZZATI DA CODESAROLLO A FAVORE DI:





Cooperazione oltreconfine | Togo | 1



2012#2022

Il progetto è nato su iniziativa di 6 BCC (BCC del Garda, Emilbanca, Banca Centro Toscana-

Umbria, BCC di Roma, BCC Annia, BCC Treviso) nel 2012 per contribuire allo sviluppo agricolo e all'autosufficienza alimentare del Togo e migliorare le condizioni di offerta e domanda di credito. Dal 2012, anche in collaborazione con Coopermondo (l'ONG promossa da Confcooperative e Federcasse), si sta promuovendo lo scambio di esperienze e competenze per la creazione di sistemi finalizzati alla modernizzazione dell'agricoltura e all'aumento della produttività.

Nel 2022

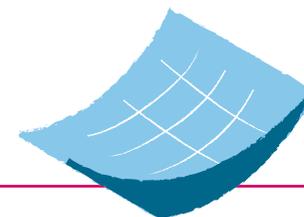
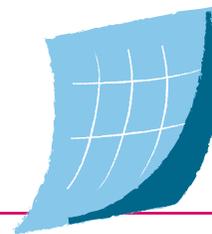
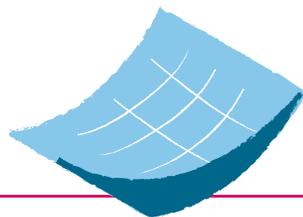


Incrementato il Fondo di Garanzia per un valore totale di **40 mila euro**. Il Fondo, istituito nel 2021 grazie all'accordo di partenariato tra la UGRTO (Rete dell'Unione delle Donne Rurali Togolesi) e la Cassa Rurale FECECAV, ha sostenuto

i finanziamenti erogati a **25 cooperative femminili**, a beneficio di **400 socie**.

Fonte: Federcasse.



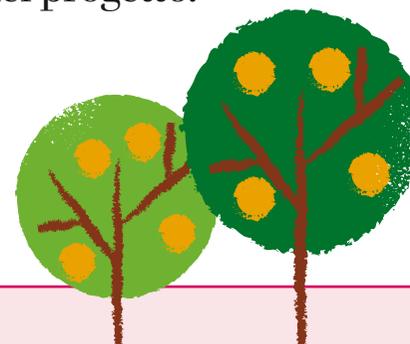


Campagna di crowdfunding
“Maison des femmes – Una nuova casa per
le donne rurali del Togo”, promossa
da Federcasse, che ha raccolto
oltre 10 mila euro.

La Maison servirà da luogo di formazione
e di coordinamento delle attività dell’Unione
delle Donne Rurali Togolesi.

🎯 Presentazione, in Togo, del
progetto “Dechaines - Sviluppare
ed integrare le catene del valore
nell’agricoltura tramite
le imprese cooperative”.

🎯 Due missioni di lavoro
e monitoraggio in Togo per
incontrare le Casse Rurali
e le cooperative partners
del progetto.



Cooperazione oltreconfine | Togo | 2



10 anni di risultati



1,848 milioni di euro erogati dalle 6 BCC a due reti di Casse Rurali togolesi, FECECAV (Faitière des Entités de Caisses d'Épargne et de Crédit des Associations Villageoises) e URCLEC (Union Rénovée des Caisses Locale d'Épargne et de Crédit).



Focus

10 anni di storia

2012

Il primo Pool di 6 Banche di Credito Cooperativo mette a disposizione risorse finanziarie a condizioni agevolate per finanziamenti di medio-lungo termine destinati a investimenti nelle filiere agro-alimentari in zone rurali del Togo. Tra i primi beneficiari dei finanziamenti del Pool BCC, la Coopérative des Transformateurs de Produits Agricoles du Togo (COTPAT), un consorzio attivo nell'agroalimentare.

2016-2018

Viene realizzato il Progetto "Formazione all'imprenditoria cooperativa", svolto in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Togolese, per formare funzionari in grado di supportare e accompagnare lo sviluppo di imprese cooperative. Tra i beneficiari l'Associazione dei giovani imprenditori togolesi per un'economia solidale (APES).

2018

Viene avviato il "Laboratorio di imprenditorialità cooperativa", iniziativa di accompagnamento tecnico-imprenditoriale di donne e giovani per favorirne l'inclusione socioeconomica. Viene costituita una nuova cooperativa di pasticceria, tutta al femminile, la Cooperativa "Hosana", impegnata nella realizzazione di prodotti con l'esclusivo utilizzo di ingredienti locali.



Più di
60 progetti
imprenditoriali
avviati.

circa
6.500

Lavoratrici,
lavoratori, socie e soci
delle organizzazioni
contadine togolesi
coinvolte.



Oltre **3.000**
le donne della rete UGFRTO
beneficiarie dirette e
indirette del percorso di
accompagnamento avviato
dal Credito Cooperativo
(corsi di formazione,
finanziamenti coperti
dal Fondo di Garanzia,
ricostruzione
della Maison de Femmes).



35
esperti formati
in “accompagnamento
delle cooperative”.

2019

Nasce la Coalizione Cooperativa Italiana per il Togo composta da Federcasce, Coopermondo, e Fondazione Aurora per definire gli aspetti tecnici del progetto “Dechaines - Sviluppare ed integrare le catene del valore nell'agricoltura del Togo tramite le imprese cooperative”.

2020

Realizzazione di un webinar volto ad illustrare i contenuti del nuovo progetto alle diverse istituzioni del Togo, ai rappresentanti delle diverse Organizzazioni contadine e Casse Rurali togolesi, agli enti multilaterali di cooperazione allo sviluppo, quali l'IFAD e la Banca Africana di Sviluppo, potenziali finanziatori del progetto.

2021

Apertura di un punto di rappresentanza temporaneo della Coalizione Cooperativa Italiana per il Togo a Lomè. Stipula della Convenzione di partenariato tra la UGFRTO e le piccole Casse Rurali affiliate a Entités des Caisses d'Epargne et de Crédit des Associations Villageoises), FECECAV e costituzione di un Fondo di garanzia per favorire l'accesso al credito delle donne rurali.

2022

Presentazione agli organismi istituzionali togolesi, e alla Delegazione dell'Unione Europea del Progetto “Dechaines”.



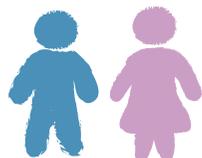
Le banche cooperative in Europa



4.744*
banche
locali e regionali



50.089
filiali



115
milioni di soci/e



255
milioni di clienti



992.158
collaboratori
e collaboratrici



10.539
miliardi di euro
attività bancarie



5.768
miliardi di euro
depositi



5.648
miliardi di euro
crediti



20%-60%
quota di mercato
media sui depositi
nei diversi Paesi



30%
quota di mercato media
sui finanziamenti
alle Piccole e Medie Imprese

Nel mondo

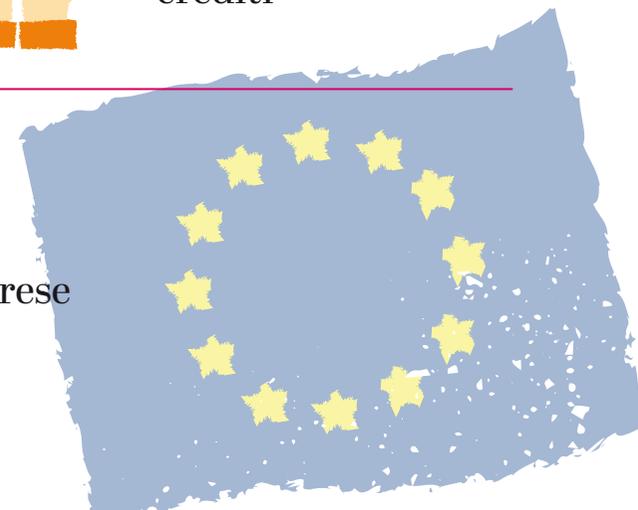
87.914

Credit Unions

393

milioni di soci e socie

Fonte: World Council Of Credit Unions.
Dati a dicembre 2021.



WEB



www.creditocooperativo.it



<https://govanisoci.creditocooperativo.it/>



www.idee.bcc.it



FACEBOOK



BCC Credito Cooperativo



Federcasse BCC



Giovani Soci BCC



Fondazione Tertio Millennio - Ente filantropico



TWITTER



@FedercasseBCC



LINKEDIN



<https://www.linkedin.com/company/federcasse/>



iDEE – Associazione delle Donne del Credito Cooperativo



YOUTUBE



BCC Credito Cooperativo-Federcasse



iDEE Associazione delle donne del Credito Cooperativo



INSTAGRAM



Bcc_creditocooperativo



Federcasse



giovanisocibcc



Via Torino, 153 - 00184 Roma
Tel. 06.72072623 - 614
www.creditocooperativo.it
info@federcasse.bcc.it



© Federcasse - Ecra Srl Edizioni del Credito Cooperativo

Progetto grafico e infografica: Maria Rosaria Adinolfi
Illustrazioni: Nicole Morrone

Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
Tel. 06.72079191 - Fax 06.72079190 - www.ecra.it - ordini@ecra.bcc.it

Finito di stampare nel mese di luglio 2023
da Ti Printing Srl (Roma)



Con il contributo di AzzeroCO₂, questo Bilancio di Coerenza è ad impatto zero.
L'anidride carbonica prodotta è stata compensata con un progetto di riforestazione in India.

Con il sostegno di





Publicazione compensata
tramite un progetto
di forestazione internazionale
2023 | GWE-46-BHJ

www.creditocooperativo.it

